



Ministero della Pubblica Istruzione Liceo “Renato Donatelli”

Anno scolastico 2018/2019

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione GL

SOMMARIO

1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline
 - 1.7.1. Il rapporto uomo/natura
 - 1.7.2. Uomo e libertà
 - 1.7.3. Il tempo
 - 1.7.4. Il viaggio
 - 1.7.5. La comunicazione
 - 1.7.6. Il progresso e lo sviluppo tecnologico
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

2. Contenuti disciplinari

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.1.1. Contenuti affrontati

2.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

2.2. Lingua e cultura inglese

2.2.1. Contenuti affrontati

2.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.3. Lingua e cultura francese

2.3.1. Contenuti affrontati

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.4. Lingua e cultura spagnola

2.4.1. Contenuti affrontati

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.5. Storia

2.5.1. Contenuti affrontati

2.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.6. Filosofia

2.6.1. Contenuti affrontati

2.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.7. Matematica

2.7.1. Contenuti affrontati

2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.8. Fisica

2.8.1. Contenuti affrontati

2.8.2. Nota dell'insegnante

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.9. Scienze naturali

2.9.1. Contenuti affrontati

2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti ed obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.10. Storia dell'arte

2.10.1. Contenuti affrontati

2.10.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.11. Scienze motorie e sportive

2.11.1. Contenuti affrontati

2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Criteri e strumenti di valutazione

Obiettivi raggiunti dagli studenti

2.12. Religione cattolica

2.12.1. Contenuti affrontati

2.12.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Strumenti, spazi, tempi
Criteri e strumenti di valutazione
Obiettivi raggiunti dagli studenti

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe V GL appartiene al corso di studi EsaBac del nuovo ordinamento di Liceo Linguistico.

1.2. Composizione della classe

La classe è costituita da 30 studenti, di cui 24 ragazze e 6 ragazzi, che hanno condiviso pressoché l'intero percorso liceale. Non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. La conformazione attuale del gruppo è frutto di una naturale selezione avvenuta nei precedenti anni scolastici, dovuta a qualche mancata promozione. Per ciò che concerne la composizione del Consiglio di Classe nel triennio, è possibile constatare:

- il cambiamento, ogni anno, dei docenti di Matematica, Filosofia e Storia dell'arte;
- il cambiamento, tra il terzo ed il quarto anno, dei docenti di Spagnolo, Scienze e di Storia.

1.3. Evoluzione della classe

Durante il quinquennio l'atteggiamento della classe è stato costantemente diviso in due differenti posizioni: ad un gruppo, disponibile al dialogo educativo e impegnato in tutte le attività didattiche proposte, si è contrapposto un altro gruppo di studenti che ha manifestato un approccio superficiale e scarso interesse per gli stimoli educativi proposti. Per tale motivo e a causa dei cambiamenti tra i componenti del Consiglio di Classe, l'andamento scolastico maturato dagli studenti nel corso del quinquennio è stato a tratti altalenante e discontinuo.

Le numerose assenze, fatte registrare in particolar modo nel corso dell'ultimo a.s., hanno spesso ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni e delle verifiche.

Per quanto riguarda il profitto, esso risulta complessivamente discreto per una parte degli alunni, con alcune eccellenze; alcuni studenti raggiungono il livello della sufficienza mentre altri continuano a manifestare alcune criticità, specie nelle materie di indirizzo.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate 33 ore di insegnamento di Storia EsaBac. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

Sono state effettuate 25 ore di insegnamento in metodologia CLIL di Scienze. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline

1.7.1. Il rapporto uomo/natura

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Fisica, Arte, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe (i diritti naturali).

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una visione pluridisciplinare e nello stesso tempo suggerire loro una riflessione sugli interrogativi che l'uomo si è sempre posto di fronte alla natura, vista talvolta con ostilità, talvolta con indifferenza, talvolta come oggetto manipolabile dall'uomo.

1.7.2. Uomo e libertà

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Spagnolo, Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi

diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con il tema del principio della libertà sancito dalla Costituzione.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione afferente all'evoluzione del concetto storico e civile di libertà.

1.7.3. Il tempo

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Fisica, Spagnolo, Scienze, Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul "concetto di durata" intesa come categoria del tutto soggettiva e relativa all'interiorità dell'individuo.

1.7.4. Il viaggio

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Storia, Fisica, Inglese, Francese, Spagnolo, Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare la finalità è stata quella di consentire agli studenti una riflessione su come il viaggio rappresenti un topos costantemente trattato dagli intellettuali.

1.7.5. La comunicazione

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Filosofia, Fisica, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Arte*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

In particolare si è fatto riferimento alle possibilità comunicative offerte dalle diverse tecnologie nel corso del tempo.

1.7.6. Il progresso e lo sviluppo tecnologico

Nel corso dell'a.s. diverse discipline (*Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Fisica, Arte, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe (i diritti naturali).

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una visione pluridisciplinare e nello stesso tempo suggerire loro una riflessione sulle trasformazioni sociali e culturali che caratterizzano l'era contemporanea.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La classe ha partecipato a due simulazioni della prima prova: una inviata dal MIUR il 19 febbraio 2019, l'altra elaborata dal dipartimento come prova per classi parallele il 5 aprile 2019. La seconda simulazione della prima prova, inviata dal MIUR il 26 marzo 2019, è stata fatta oggetto di esercitazione a casa relativamente alla tipologia A e verrà ripresa in classe come tema di riflessione metodologica.

Una simulazione della seconda prova d'Esame (inviata dal MIUR il 28 febbraio 2019) è stata svolta in classe in orario curricolare. La seconda simulazione della seconda prova (inviata dal MIUR il 2 aprile 2019), è stata fatta oggetto di esercitazione in classe, analizzata e corretta collettivamente sia in Inglese che in Spagnolo.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 30 aprile 2019 dalle ore 8:00 alle ore 10:00 con le seguenti modalità.

E' stata simulata una commissione composta da sei docenti: i tre docenti membri interni di Inglese, Spagnolo, Storia e, come membri esterni, tre docenti di altre classi di Italiano, Fisica, Francese. La simulazione ha riguardato due alunni, mentre il resto della classe ha assistito al colloquio; ogni studente ha scelto tra tre buste precedentemente predisposte dai docenti del Consiglio di classe. I testi e i documenti, afferenti a discipline diverse, hanno riguardato le seguenti macro-aree: uomo e natura, uomo e libertà, il viaggio, la comunicazione, il progresso e lo sviluppo tecnologico. In questa fase del colloquio si è testata l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e la capacità di argomentare anche in lingua straniera. Durante la simulazione si è lasciata la maggiore autonomia possibile al candidato nella gestione del colloquio per permettergli di dimostrare la sua capacità di argomentare in maniera critica e personale.

E' seguita la seconda parte in cui il candidato ha esposto l'esperienza più significativa nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Si è deciso di permettere al candidato di gestire autonomamente questa parte del colloquio per un massimo di 10 minuti.

Relativamente alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione gli studenti sono stati sollecitati a trattarle sia in relazione a possibili argomenti/problemi emersi nella prima parte del colloquio, che in relazione ai PCTO.

Nel corso della simulazione si è infine testata la griglia per la valutazione del colloquio orale nella forma allegata al presente documento.

La simulazione della prova EsaBac è prevista per il giorno 15 maggio.

1.9. Attività integrative

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività riconosciute per l'attribuzione del credito scolastico:

- Viaggio di istruzione a Firenze;
- Settimana di studio a Parigi;
- Viaggio di istruzione in Provenza;
- Olimpiadi di fisica;
- Sport a livello agonistico;
- Collaborazione all'organizzazione della manifestazione "Special Olympics"
- Incontro con l'autore;
- Giornalino d'Istituto;
- Teatro a scuola;

- Certificazioni linguistiche in Inglese e Francese;
- Teatro in lingua;
- Spettacolo teatrale su le “Operette morali” di Leopardi.

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell’anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento nel rispetto della programmazione d’Istituto e di Classe per una media di circa 200 ore per alunno.

Nel terzo anno l’attività prevalente è stata un corso su “L’impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici”, corso tenuto in sede da docenti di discipline giuridiche ed economiche per un totale di 36 ore, ed un corso sulla SICUREZZA per un totale di 4+4 ore. I ragazzi hanno inoltre partecipato allo SchoolMUN o simulazione ONU per un totale di 70 ore

Nel quarto anno i ragazzi sono stati impegnati nel corso BEC (inglese commerciale), in diverse attività presso istituzioni o aziende, nella settimana di studio in Francia che ha previsto anche attività relative all’ASL, nell’attività di tutoring con i bambini della scuola primaria “Oberdan” di Terni e nella prima fase del progetto ALMA DIPLOMA.

Nel quinto anno gli studenti hanno partecipato alla fase conclusiva del progetto ALMA DIPLOMA, a conferenze varie e ad esperienze presso diversi soggetti ospitanti.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nell’applicativo “Scuola & Territorio”.

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull’attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline: gli alunni sono stati valutati oralmente o per iscritto anche in lingua straniera, sulle attività svolte come indicato nella programmazione triennale.

1.12. “Cittadinanza e Costituzione”: attività, percorsi, progetti

In linea con quanto stabilito a livello collegiale, per quest’anno scolastico l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato inserito all’interno della programmazione di Storia (cui si rimanda). Oltre a ciò, la classe ha partecipato alle seguenti attività (in ordine cronologico):

- Ricerca su “Le competenze civiche degli studenti italiani”, dal 16/11/2016 al 19/11/2016 e dal 24/05/2017 al 31/05/2017
- Incontro con Confartigianato, in data 11/04/2017
- Progetto “Camere Penali” , in data 20/05/2017
- Corso su “L’impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici”
- Progetto SchoolMUN 2016/2017
- Formazione su sicurezza: corso base e corso rischio basso
- Conferenza su Industria 4.0, in data 19/10/2017
- Cultura della legalità – Incontro con l’Arma dei Carabinieri, in data 09/04/2018
- CCIAA - Cultura d’impresa, dal 10/04/2018 al 12/04/2018
- Incontri con ASM S.p.A. sulla raccolta differenziata dei rifiuti in data 06/11/2018

- Corso su “Educazione finanziaria e circolazione della moneta”, dal 12/11/2018 al 27/11/2018
- Incontro con rappresentanti delle Forze Armate in data 13/12/2018
- Progetto “SchoolMUN” 2018/2019 dal 14/01/2019 al 18/01/2019
- Corso di Cultura Aeronautica 2018/2019 dal 04/02/2019 al 14/02/2019
- Conferenza “I4School” in convenzione con il Comune e la Questura 2018/2019 in data 22/03/2019
- Progetto “Back to school” in data 08/04/2019
- Presentazione del libro “Ecco chi sei. Pio La Torre, nostro padre”, incontro con l’autore Franco La Torre, in data 04/05/2019

1.13. Criteri per l’attribuzione del voto in comportamento

Per l’attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.14. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico e formativo

Per l’attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.1.1. Contenuti affrontati

Il Romanticismo

Quadro storico-culturale. Origine del termine, caratteri tematici e formali del movimento romantico. Polemica classico-romantica e principali correnti del romanticismo italiano (in generale). Lettura della lettera di M.me de Stael *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*.

Pietro Giordani: *“Un italiano” risponde al discorso della de Stael*

Giovanni Berchet: *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*

Alessandro Manzoni

Ideologia e formazione culturale dell'autore. Caratteri, struttura, sistema dei personaggi temi del romanzo *I Promessi sposi*.

Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura.

Dalla lettera a M. Chauvet : *Il romanzesco e il reale; Storia ed invenzione poetica;*

Dalla lettera a Cesare D'Azeglio: *L'utile, il vero, l'interessante.*

Dalla lirica patriottica e civile: *Il cinque maggio.*

Le tragedie

Il Conte di Carmagnola

L'Adelchi:

Coro dell'atto IV: *Morte di Ermengarda.*

Giacomo Leopardi

Biografia. Il pensiero. la poetica del "vago e indefinito" e lettura di alcuni passi dello

Zibaldone: la Teoria del piacere, il vago , l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Composizione e struttura dei Canti, caratteristiche degli idilli ed origine del termine. Lettura ed analisi delle seguenti poesie: *L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio, Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, Il passero solitario, La ginestra o il fiore del deserto* (1-7; 37-51; 111-157; 296-315)

Temi e caratteri delle Operette morali, lettura del *Dialogo della Natura e di un Islandese.*

L'Italia postunitaria

Quadro storico-culturale. Il movimento della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine.

Emilio Praga: Preludio

Il romanzo realista in Europa

Caratteri generali, esponenti principali. Caratteri e temi del Naturalismo francese. Zola: il romanzo sperimentale.

Edmond e Jules de Goncourt : *Un manifesto del Naturalismo.*

Origini, caratteri ed esponenti del Verismo italiano. Confronto con il Naturalismo francese.

Luigi Capuana: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.

Giovanni Verga

I romanzi preveristi, la svolta verista, l'ideologia verghiana, la tecnica dell' "eclisse dell'autore" e dell'impersonalità. Struttura e composizione di *Vita dei campi*, lettura ed analisi delle novelle *Rosso Malpelo, La Lupa*. Caratteri e composizione del *ciclo dei Vinti*, con approfondimento del romanzo *I Malavoglia* (struttura, focalizzazione, sistema dei personaggi)

Prefazione: *I vinti e la fiumana del progresso.*

Letture ed analisi di passi dal *cap. I, XV* (l'addio al mondo pre-moderno)

Da *Novelle rusticane: La roba.*

Sintesi del romanzo *Mastro don Gesualdo*

Il Decadentismo

Quadro storico-culturale. origine del termine, poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico - formali.

Simbolismo ed estetismo, linguaggio analogico e sinestesia.

Cenni sulla poesia simbolista francese.

Gabriele D'Annunzio

Poetica e pensiero. L'estetismo e la sua crisi: lettura di alcuni passi dal romanzo *Il piacere* (libro III, cap. II). *Le vergini delle rocce* (Libro I) . Temi e struttura delle *Laudi*, con particolare riferimento ad *Alcyone* . Lettura ed analisi de *La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli

La visione del mondo, la poetica, temi e caratteri stilistici della poesia pascoliana, quadro generale delle raccolte poetiche.

Da *Il fanciullino*: una poetica decadente.

Dalla raccolta *Myricae*: lettura ed analisi de *L'assiuolo*, *Temporale*, *X Agosto*.

Dai Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*.

Sintesi di *Italy*

Le avanguardie

Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista. **Filippo Tommaso**

Marinetti: lettura ed analisi dei passi: *Il Manifesto del futurismo*, *il Manifesto tecnico del Futurismo*.

Italo Svevo

La biografia, la visione del mondo, la cultura, quadro generale dei romanzi.

Da *Una vita*: *Le ali del gabbiano*.

Senilità: caratteristiche generali dell'opera.

Struttura, caratteristiche e temi de *La coscienza di Zeno*, con lettura di alcuni passi dal cap. IV e dal cap. VIII (La profezia di un'apocalisse cosmica).

***Luigi Pirandello**

La visione del mondo e la poetica. lettura del passo "Un'arte che scompone il reale" dal saggio *L'umorismo*. Caratteri delle novelle, con lettura ed analisi di *Il treno ha fischiato* e di *La patente*. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare *Il fu Mattia Pascal* (lettura di brani dai capitoli VII, IX, XII, XIII) e lettura della pagina conclusiva del romanzo.

I sei personaggi in cerca d'autore.

***Giuseppe Ungaretti**

Temi e caratteri stilistico-formali della raccolta *L'allegria*, storia editoriale dell'opera.

Lettura ed analisi delle poesie *Veglia*, *Mattina*, *Soldati*, *Il porto sepolto*.

***L'Ermetismo**: caratteri generali.

***Eugenio Montale**

Temi e caratteri generali della raccolta *Ossi di seppia*, con analisi delle poesie *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere*, *Non chiederci la parola*.

Divina Commedia

Sono stati analizzati i seguenti canti del *Paradiso*: I, III, VI, XI (condanna ai domenicani corrotti), XVII (46-141) * XXXIII.

2.1.2. Nota dell'insegnante

L'insegnante conta di affrontare gli argomenti contrassegnati da asterisco entro la data di

chiusura della attività didattiche.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi. A causa delle numerose assenze da parte degli studenti, delle attività progettuali che li hanno impegnati durante le ore mattutine non è stato possibile affrontare lo studio degli autori del secondo Novecento.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento conseguiti al termine del percorso di studi sono declinati in conoscenze, competenze e capacità, come è indicato nel documento di programmazione consegnato all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti conoscono le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento; conoscono il periodo storico-culturale, le correnti letterarie, i generi, gli autori, le opere più significative; conoscono le strutture dei testi letterari (testo poetico e narrativo) e non. Per quanto riguarda le competenze, gli studenti contestualizzano i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale; confrontano i testi con altre opere dello stesso o di altri autori coevi e di altri periodi storici, italiani e stranieri; analizzano il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi; utilizzano la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte che orali. Per quanto riguarda le capacità, gli studenti sintetizzano e rielaborano criticamente le conoscenze acquisite e sono in grado di collegarle in prospettiva pluridisciplinare.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica è stata basata sulla lezione frontale o dialogata, con quesiti volti a stimolare la curiosità degli alunni al fine di un maggior coinvolgimento di tutti anche nell'attività didattica in aula.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo e lavagna e, quando possibile, gli strumenti multimediali disponibili. Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, Testi e storia della letteratura italiana, voll. D-E-F-G-
Divina Commedia (edizione a discrezione dello studente)

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, analisi del testo, testi argomentativi e temi di ordine generale, in linea con le più recenti indicazioni ministeriali. Gli obiettivi oggetto di verifica sono:
-acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti

- acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.
- capacità di trasformare le conoscenze acquisite in competenze.

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche formative orali, due verifiche scritte.

Nel secondo periodo sono state svolte due verifiche formative orali e due verifiche scritte; queste ultime sotto forma di simulazione della prima prova d'esame: una fornita direttamente dal Ministero, l'altra predisposta dagli insegnanti secondo le indicazioni ministeriali.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha acquisito nel complesso una discreta capacità di analisi, di stabilire inferenze e relazioni, di esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina.

Un gruppo di studenti si distingue particolarmente per una preparazione più accurata ed approfondita, frutto di impegno costante e di uno studio rigoroso. Questi ultimi sono in grado di produrre testi scritti buoni, sia per forma che per contenuto.

Buona parte della classe si attesta su livelli più che sufficienti sia in termini di conoscenze che nella produzione scritta.

Tuttavia alcuni alunni presentano ancora delle difficoltà dovute allo scarso impegno, alle continue assenze e ad un approccio superficiale nei confronti della disciplina.

2.2. Lingua e cultura inglese

2.2.1. Contenuti affrontati

THE ROMANTIC AGE

The historical and social background: main features

The literary background

Man and Nature, imagination, freedom, the sublime, the figure of the child

POETRY

William Wordsworth

- *Preface to the Lyrical Ballads: the role of the poet, the language, the subject of poetry*
- *“The Rainbow” critical analysis*
- *“Daffodils” critical analysis*

Samuel Taylor Coleridge

From “The Rime of the Ancient Mariner” (Parts 1,7) critical analysis

George Gordon Byron

- from Canto IV “The Falls in Terni” (from “ Childe Harold’s Pilgrimage”) critical analysis
- “When a man hath no freedom” critical analysis- themes and message

P.B.Shelley

- “Ozymandias” critical analysis - themes
- “A Dirge” critical analysis - themes
- from “Ode to the west wind”: the role of the poet
- “England 1819” critical analysis - themes

John Keats

The forerunner of the Aesthetic Movement: Spiritual Beauty and Physical Beauty

FICTION

The gothic novel and the domestic novel: main aspects-differences

Mary Shelley

from “Frankenstein”

“The creation of the monster” - critical analysis - themes

Jane Austen and the main aspects of the novel of manners

THE VICTORIAN AGE

The historical, philosophical, social background

The Victorian Compromise

The Victorian novel:

DICKENS

The social humanitarian novel - themes
Positive and negative aspects of his novels
The role of the artist in society

Oliver Twist

“I want some more” critical analysis
The movie

The Aesthetic Movement: main features

The role of the artist

Oscar Wilde

- *The Picture of Dorian Gray: plot and themes*
- “Basil’s studio” critical analysis
- “I would give my Soul” critical analysis

THE MODERN AGE - THE XX CENTURY

The XX century: social historical philosophical background
The influence of Freud, Bergson, W. James, Einstein.
Modernism: the meaning of the term - the age of anxiety
The stream of consciousness novel. and its techniques

James Joyce

- “Dubliners”: the structure, the language, the meaning - themes
- from “Eveline” critical analysis
- from Ulysses: “the Funeral”: critical analysis
- THE INTERIOR MONOLOGUE: main features

Virginia Woolf

- from Mrs Dalloway: Clarissa’s party - critical analysis - themes - techniques
- from “A room of one’s own - Shakespeare’s sister - critical analysis
- Woolf versus Joyce : differences and similarities

F.S. Fitzgerald

“The Great Gatsby”: interpretation , themes, symbols
The party: critical analysis
The movie

G. Orwell

“Animal Farm” critical approach - plot - themes
“1984” critical approach - themes
from 1984: this was London - critical analysis

S. Beckett

“The theatre of the Absurd” main features

“Waiting for Godot”: structure- themes - symbols
from Waiting for Godot “ We’ ll come back tomorrow”: critical analysis

Golding

from: **The Lord of the flies**

plot- themes - critical approach

2.2.2. Nota dell'insegnante

(al 15 maggio l'autore Golding non è stato ancora trattato)

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il criterio di scelta degli autori e dei brani è stato mirato a far cogliere agli alunni lo spessore linguistico e culturale di ogni autore e delle opere trattate. Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età Romantica e il romanzo per l'età Vittoriana. Per il novecento la docente ha ritenuto opportuno affrontare le innovazioni nel campo narrativo introdotte da Joyce e Virginia Wolf, di trattare la letteratura Americana dei "ruggenti anni venti" con Fitzgerald, quindi il teatro dell'assurdo con Beckett, e le interessanti tematiche trattate da Orwell relativamente alla comunicazione tecnologia e privacy e da Golding (bullismo e potere). Tutte le tematiche (uomo natura, uomo e scienza, uomo e libertà, il ruolo dell'artista nella società, il tema del doppio, la comunicazione, la manipolazione del linguaggio, la tecnologia, la privacy, il ruolo della donna nella società, per citarne alcune) sono state molto motivanti per gli alunni e coerenti con le programmazioni disciplinari di inizio anno come pure con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe (i diritti naturali).

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

conoscenze linguistiche: tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, decadentismo e modernismo.

Competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo, con il supporto dell'italiano per la traduzione quando necessario. La lezione è stata spesso dialogata ma anche frontale, con immediata analisi del feedback.

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto (lettura e analisi dei brani) guidando gli alunni nella lettura del testo e nel riconoscimento delle relative caratteristiche linguistiche e semantiche, come pure nell'analisi delle tematiche trattate. È stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio richiesto per la seconda prova d'esame.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati i libri di testo (INSIGHTS INTO LITERATURE DeA scuola- Black cat) fotocopie tratte da altri testi, materiale multimediale (DVD, filmati) approfondimenti redatti dall'insegnante e lezioni in power point. La scansione temporale delle lezioni è stata di 3 ore settimanali (troppo poche per un liceo linguistico!) di cui una con la presenza dell'insegnante madrelingua, il cui ruolo è stato anche quello di rinforzare ed ampliare le strutture linguistiche e di migliorare la fluency.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel trimestre (in inglese sono state effettuate 6 verifiche per ciascun alunno) e almeno quattro nel pentamestre (in inglese ad oggi sono state effettuate 5 prove per ogni alunno) ma la docente intende effettuare una ulteriore prova scritta ed una orale a maggio), una simulazione della seconda prova scritta in classe ed una ulteriore simulazione della seconda prova, intesa come esercitazione guidata dall'insegnante. Entrambe le prove non sono state valutate come verifiche sommative.

Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti e/o contenuti proposti;
capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere);
chiarezza espositiva;
precisione linguistica;
capacità argomentativa.

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche, Sono stati attivati anche corsi di recupero per alcuni alunni che presentavano difficoltà linguistiche.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Ho avuto gli alunni del VGL dal secondo anno. Si tratta di alunni intelligenti e con discrete capacità linguistiche. Mentre il comportamento di circa due terzi della classe è sempre stato serio, responsabile, corretto, propositivo e collaborativo, un terzo della classe ha mostrato un atteggiamento poco costante nello studio, poco motivato e spesso troppo vivace. Si è evidenziato un gruppo (circa un terzo) con ottime capacità sia nella produzione scritta che orale (tali alunni hanno ottenuto il livello B2 con la certificazione europea), un cospicuo gruppo rimane oggi su livelli mediamente discreti, una piccola parte ancora su livelli non del tutto sufficienti.

Il metodo di studio risulta diversificato in relazione alle attitudini, agli stili cognitivi ed alla padronanza della lingua.

2.3. Lingua e cultura francese

2.3.1. Contenuti affrontati

Dal testo G.B.Bonini e M-C.Jamet *Ecritures...*(vol.2)

Anthologie littéraire en langue française (Valmartina)

L' Ere Preromantique: La Révolution de 1848

Chateaubriant: Sa vie et ses oeuvres

- *Un état impossible à décrire* (René)
- *Quitter la vie* (René)
- *D'où vient l'envie d'écrire?* (Mémoires d'Outre-Tombe)

Les Preromantiques:

Mme de Stael:

- *L'Alliance de l'homme et de la Nature* (De L'Allemagne)
- *Une femme amoureuse* (Corinne)

La Poésie Romantique:

Alphonse De Lamartine:

-*Le Lac* (Méditations Poétiques)

-*L'Isolément* (Méditations Poétiques)

J'ai Vécu (Premières Méditations)

Alfred de Vigny:

- *La mort du Loup*(Les Destinées)

Zola:

- *L'Alambic* (L'Assommoir)
- *Qu'il mangent de la brioche* (Germinal)

Baudelaire, poète de la Modernité:

- *Spleen* (Les Fleurs du Mal)
- *Correspondances*
- *Le Voyage*
- *L'Albatros*

Verlaine:

- *Chanson d'Automne* (Poèmes Saturniens)
- *Le Ciel est par dessus le toit* (Sagesse)
- *Art Poétique*

Arthur Rimbaud:

- *Le Bateau Ivre* (Poésies)

La Poésie Parnassienne

La Littérature Symboliste

La Poésie avant 1945

Guillaume Apollinaire et la Modernité:

- *Les Pont Mirabeau* (Alcool)
- *Il Pleut* (Poèmes épistolaires)

Marcel Proust:

- *La Petite Madeleine* (Du côté de chez Swann)

L'Existentialisme

Jean Paul Sartre

- *Attraper le temps par la queue* (La Nausée)

Camus

- *Aujourd'hui maman est morte* (L'étranger)

2.3.2. Nota dell'insegnante

La classe di francese corso EsaBac si compone di 30 alunni che, a partire dal triennio hanno presentato un interesse specifico per la materia. La classe ha sempre mantenuto un atteggiamento di collaborazione abbastanza costruttivo. Il livello rimane pur tuttavia eterogeneo: una buona parte della classe ha raggiunto ottime capacità espressive e di approfondimento dei contenuti, mentre alcuni allievi hanno incontrato qualche difficoltà rispetto alla lingua e alla metodologia francese specifica per il raggiungimento degli obiettivi EsaBac.

Il profitto didattico complessivo della classe è discreto, con un gruppo di alunni ben preparati e sicuri nell'espressione linguistica.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per il periodo del Realismo- Naturalismo e le innovazioni nel campo poetico e narrativo nel Novecento. Si è proceduto ad una precisa scelta di argomenti, privilegiando le correnti e i "maggiori" dell'Ottocento, tralasciando i "Minori", per poter affrontare gli autori del Novecento.

All'illustrazione di ogni periodo letterario, preceduta da riferimenti storico e sociali, è seguita la trattazione dei singoli autori. Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare:

1 La cronologia del Testo;

2 Il contenuto ed il rapporto sia con l'opera che con la biografia dell'autore;

3 Gli aspetti più significativi della lingua e dello stile.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo prioritario è stato finalizzato alla comunicazione per permettere di interagire in contesti situazionali diversificati. Il percorso letterario è stato creato attraverso l'analisi di testi letterari o storici, concordati con il docente di lettere e di storia, per permettere l'apporto di entrambe le discipline in una visione integrata e globale, come richiesto dal progetto EsaBac, quale strumento di formazione e di educazione interculturale.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

Conoscenza della lingua nei suoi aspetti lessicali, morfosintattici e strutturali tendenti ad un livello B2

Conoscenza di aspetti socioculturali e di attualità caratterizzanti il mondo francofono

Conoscenza di aspetti generali di alcuni tipi di testo storico-letterario (descrittivo, espositivo, argomentativo, narrativo e poetico)

Conoscenza di autori, correnti e contenuti letterari relativi ai secoli XIX e XX

Competenze

Applicare un metodo di lettura finalizzato alla comprensione globale e alla ricerca di informazioni specifiche per l'analisi e l'interpretazione di testi principalmente letterari

Usare un patrimonio grammaticale e lessicale che consenta di comprendere e produrre messaggi orali e scritti di vario genere
Condurre un'analisi articolata anche sul piano stilistico e poetico.

Capacità

Comprendere documenti scritti / orali, riesporre ed attuare un'analisi anche comparativa con la propria cultura.

Sostenere conversazioni su argomenti oggetto del programma, fare un exposé oral

Produrre testi scritti di tipo argomentativo su contenuti letterari, in particolare il Commentaire Dirigé.

Esprimere un giudizio motivato su di un argomento, personalizzare i contenuti anche effettuando riferimenti.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Pur restando lo sviluppo della comunicazione la finalità principale dell'attività didattica, la comprensione e l'analisi di documenti storico-letterari (comprensione ed interpretazione) sono subentrati ad ampliare il contesto interculturale, parallelamente ad una espressione più argomentativa, sia orale che scritta. Sono stati proposti anche itinerari costruiti intorno ad un tema comune alla letteratura francese e italiana, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità o diversità.

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati i libri di testo, fotocopie tratte da altri testi, approfondimenti redatti dall'insegnante.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua francese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio sintetico richiesto per la terza prova d'esame.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 4 ore settimanali. Si sono proposte attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento, discussioni su vari temi e la produzione scritta di diverse tipologie testuali, quali: il saggio, la recensione, la lettera, il racconto, la storia.

Criteri e strumenti di valutazione

Le abilità riguardanti lo scritto e l'orale sono state verificate con esercizi analoghi a quelli utilizzati nel corso dell'attività didattica.

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel primo periodo e almeno quattro nel secondo.

Sia per lo scritto che per l'orale si è controllata la correttezza grammaticale e sintattica del testo prodotto, la concatenazione logica dei concetti e l'acquisizione di un bagaglio lessicale adeguato.

La tipologia delle prove è stata la seguente:

scritto: Comprensioni ed interpretazioni del testo, analisi del testo, commentaire dirigé (da tracce delle prove EsaBac) con collegamenti letterari.

orale: Esposizione di testi, esposizioni di letteratura, analisi e commento del testo, collegamenti storico-letterari.

Strumenti di valutazione: si sono utilizzate a seconda della tipologia della prova, le griglie elaborate e concordate ufficialmente per EsaBac.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è discreto con la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze molto approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. Solo un gruppo ristretto ha raggiunto gli obiettivi essenziali e si attesta su livelli di sufficienza a causa di impegno non sempre continuo o incertezze a livello linguistico. La maggior parte degli alunni, in virtù della serietà e della costanza nell'impegno e nella frequenza, ha fatto registrare sensibili progressi dai livelli di partenza, evidenziando un costante miglioramento delle capacità linguistiche nel corso del triennio. Alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, forte spirito di appartenenza alla comunità scolastica e si sono impegnati in numerose attività di alto spessore formativo ed educativo.

2.4. Lingua e cultura spagnola

2.4.1. Contenuti affrontati

Indicazioni per fare analisi e commento di testi letterari

- “La primera comunión

Approfondimenti:

- Visione e commento del film: "Los fantasmas de Goya"

- Goya: El fusilamiento del 3 de mayo” ”Óleos – caprichos - disparates - pinturas negras”.

Quadro storico culturale del Romanticismo.

- **Espronceda:**

“La canción del pirata” – Testo 1 .

-**Zorrilla** - brani tratti da:

“Don Juan Tenorio”.

- **Bécquer:**

Testo “Introducción sinfónica”

Rimas: VII, XIII, XXXVIII y XLI

Poema LXVI “Donde habite el olvido”

Leyenda “Los ojos verdes”

Quadro storico culturale del Realismo.

- “El Krausismo”

- Sorolla: “Pintor impresionista”

- **Galdós** - brani tratti da.

“Tristana”(fotocopia da “Escenarios abiertos”), “Fortunata y Jacinta”

- **Clarín**- brani tratti da:

“La Regenta”

Flaubert y Clarín.

Il naturalismo: “Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés”.

Pardo Bazan – “Los pazos de Ulloa”

Approfondimenti:

Testo letterario: “Vetusta”, “El bosque animado”

Testo di attualità: “Otra Europa”

Quadro storico culturale del Modernismo della Generazione del '14 e della Generazione del '98

- La prima dittatura del '900

- **Unamuno** - brani tratti da:

*“Niebla”

“San Manuel Bueno, mártir”

- **Rubén Darío:**

“Sonatina” (Prosas profanas),

- **A.Machado:**

“Soledades. Galerías. Otros poemas” – Recuerdo infantil “Campos de Castilla”-

Proverbios y cantares

- **Valle Inclán:** brani tratti da:

“Luces de Bohemia”, scene XI e XII (El Esperpento)

- **J. Ramón Jiménez:**

“La soledad sonora: Luna, fuente de plata” , “Diario de un poeta recién casado”

Quadro storico culturale delle Avanguardie e della Generazione del '27

La Repubblica e la seconda dittatura del '900.

*- **Lorca** - brani tratti da:”

Romancero gitano”: Romance de la pena negra;

“Poeta en Nueva York”: La aurora.

“La casa de Bernarda Alba”

Approfondimenti:

- Commento e analisi quadro “Guernica”.

Quadro storico culturale del panorama letterario contemporaneo in Hispanoamérica.

*- **Neruda** :

“Residencia en la tierra” España en el corazón.

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per il Realismo e le innovazioni nel campo poetico e narrativo prodotte da Modernismo, Generazioni ed Avanguardie. Si è poi presa in esame la letteratura americana contemporanea con Neruda

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

conoscenze linguistiche; tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi all'illuminismo , romanticismo, realismo, e modernismo, generazioni, avanguardie,

contemporanei e ispanoamericani.

Competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati i libri di testo (Huellas, Gramatica activa), fotocopie tratte da altri testi, approfondimenti redatti dall'insegnante.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua spagnola in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. La scansione temporale delle lezioni è stata di 4 ore settimanali, di cui un'ora in copresenza con la lettrice di madre lingua.

Alla data del 15 maggio il programma previsto non è stato del tutto completato.

L'argomento contrassegnato con l'asterisco sarà affrontato compatibilmente con i tempi a disposizione

Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel trimestre e almeno cinque nel pentamestre; ciò ha consentito un controllo assiduo e puntuale del processo di apprendimento degli alunni.

Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti e/o contenuti proposti;

capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere);

chiarezza espositiva;

precisione linguistica;

capacità argomentativa.

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è più che discreto con la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. Pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi che si attestano su livelli più che sufficienti a causa di impegno non sempre continuo o incertezze a livello linguistico. La maggior parte degli alunni, in virtù della serietà e della costanza nell'impegno e nella frequenza, ha fatto registrare sensibili progressi dai livelli di partenza, evidenziando un costante miglioramento delle capacità linguistiche. Alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, spirito di appartenenza alla comunità scolastica e si sono distinti in attività di tipo formativo.

2.5. Storia

2.5.1. Contenuti affrontati

TESTO IN ADOZIONE: J.M. Lambin, Histoire, Tles, Hachette; testo consigliato: G. De Vecchi - G. Giovannetti, Storia in corso, 3, ed. rossa, Mondadori.

Verso i conflitti mondiali

La situazione italiana ed europea nel primo decennio del '900

La prima guerra mondiale

Verso la seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale

La guerra in Europa e in Oriente

L'Europa dei Lager e della Shoah

La svolta della guerra

8 settembre: Italia allo sbando

La guerra di liberazione

La Guerra Fredda

Un bilancio della guerra

La nascita dell'ONU

Dalla pace alla guerra fredda

Il blocco occidentale

Il blocco orientale e la sua espansione

Avvio del disgelo e nuovi focolai di crisi

*L'Europa unita

La decolonizzazione

Il processo di decolonizzazione

L'indipendenza dell'India

Il sud-est asiatico

*La guerra del Vietnam

Il mondo arabo

Il conflitto israelo-palestinese

L'Africa subsahariana

*L'America Latina

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica italiana

Scelte di campo e governi di centro

Il miracolo economico italiano

*Dal centrismo al centro-sinistra

*Il '68 e la strategia della tensione

*Dalla prima alla seconda repubblica

La società contemporanea

Gli anni settanta nel mondo
I conflitti del dopo guerra fredda
Le nuove potenze asiatiche

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Lettura della Costituzione, con commento integrale dei primi 12 articoli
Paragone tra la storia costituzionale francese e quella italiana
*L'Unione europea: genesi e struttura
L'ONU, la NATO e le organizzazioni internazionali

Programme ESABAC

Le monde depuis 1945
Le monde en 1945.
Les relations Est-Ouest (1947-années 70).
Décolonisation et émergence du tiers-monde.
À la recherche d'un nouvel ordre mondial

L'Europe depuis 1945.
La construction de l'Europe de l'Ouest
Les démocraties populaires
*Les enjeux européens depuis 1989

La France depuis 1945
La France au lendemain de la deuxième guerre mondiale.
De la IVe à la Ve République
La Constitution du 1958
Économie, société et culture dans la France de la seconde moitié du XXe siècle.
*Le rôle de la France dans le monde.

CLIL e Colloquio Esabac

Nell'ambito del programma Esabac si intende svolto anche il CLIL in lingua francese, privilegiandone la verifica orale.
Per il colloquio di storia, l'Esabac non fornisce indicazioni vincolanti, pertanto i candidati saranno liberi di esporre gli argomenti studiati (anche del programma specifico Esabac) in lingua francese italiana a loro scelta.

2.5.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma previsto non è stato del tutto completato.
Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno affrontati compatibilmente con i tempi a disposizione.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per motivi di organicità e di completezza, e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti quali appaiono sul libro di testo.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

I criteri generali per la formulazione degli obiettivi di apprendimento sono conformi ai parametri stabiliti in dipartimento.

Conoscenze

Conoscere i vari periodi storici cogliendone le specificità; in particolare conoscere la situazione europea e mondiale del primo Novecento; conoscere gli eventi che hanno portato ai conflitti mondiali e il decorso degli stessi; conoscere la situazione italiana, europea e mondiale dopo il secondo dopoguerra; conoscere le vicende della decolonizzazione; conoscere i principali eventi e le principali vicende dell'ultimo cinquantennio; conoscere i caratteri fondamentali della Costituzione Italiana e le linee guida degli organismi internazionali.

Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, tanto in lingua italiana quanto in lingua francese; contestualizzare ogni fenomeno; riflettere in modo personale dando un giudizio critico sugli eventi della storia; analizzare e confrontare testi storiografici di diversa natura; operare collegamenti con altre discipline; individuare in modo critico i principali diritti e doveri del cittadino, collegandoli attivamente alle esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Abilità

Saper collocare nel tempo e nello spazio fatti e problematiche dandone una descrizione diacronica e sincronica; saper cogliere fattori di cambiamento e continuità; saper individuare relazioni causa-effetto; operare descrizioni dei contesti procedendo in modo sia analitico sia sintetico; argomentare attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani storiografici; saper individuare l'evoluzione e le caratteristiche dei principali diritti e doveri del cittadino.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Secondo quanto presentato in sede di programmazione, è stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è stato affiancato dalla costruzione di una formazione metodologica, per lo sviluppo di conoscenze e competenze. Gli argomenti trattati in lingua italiana e in lingua francese sono stati sempre connessi fra loro senza soluzione di continuità.

E' stata adottata la metodologia prevista dall'EsaBac, che comporta una partecipazione attiva da parte degli studenti nell'analisi e nell'interpretazione dei documenti storici, con l'intento di guidare anche alla realizzazione dell'interdisciplinarietà. Gli studenti, pertanto, hanno lavorato partendo da una documentazione di natura diversa, come documenti

scritti, fotografie, cartine, eccetera, per giungere a spiegarne la storia (contesto e gli eventi più importanti).

Delle due ore settimanali di lezioni, una è stata in compresenza con la docente di madrelingua prof.ssa Dominique Anton che ha curato l'aspetto metodologico dell'analisi e commento dei documenti storici, la contestualizzazione, l'aspetto linguistico con spunti di discussione e le attività in lingua secondo la tipologia delle questions e della réponse organisée.

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata, con collegamenti di raccordo alla storia studiata negli anni scolastici precedenti e all'attualità.

Le modalità di lavoro si sono avvalse di :

- Lezione frontale, basata sul metodo dialogico;
- Lettura e commento di pagine di critica e di documenti iconografici, testuali e video in lingua francese;
- Slide in francese per alcuni argomenti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati i libri di testo, documenti forniti dalla docente, lezioni in power point, visione di video e carte animate, approfondimenti redatti dalle docenti.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 2 ore settimanali, di cui una con il supporto dell'insegnante madrelingua. Le lezioni si sono svolte in lingua italiana e francese; la seconda lingua è stata particolarmente utilizzata nell'ora di presenza dell'insegnante madrelingua.

Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche sia formative sia sommative (verifiche orali, elaborati scritti in linea con la terza prova); nel secondo periodo è stata prevista una simulazione della terza prova in collaborazione con la docente di francese. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate nelle sedi istituzionali. I moduli Clil corrispondono agli argomenti specifici del programma Esabac in lingua francese e sono stati verificati con questions e réponses organisées.

La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al lavoro svolto.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli obiettivi raggiunti sono in buona parte in linea con la programmazione iniziale. Una buona parte degli studenti ha acquisito per l'area metodologica un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di problematizzare anche sulla base di conoscenze personali; tali allievi sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; sono complessivamente in grado di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline, leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.); ricollocare gli eventi nel loro contesto storico. Per l'area logico-argomentativa sanno sostenere una tesi, identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni, leggere

ed interpretare i contenuti di diverse forme di comunicazione. Per l'area linguistica e comunicativa sanno leggere e comprendere testi di diversa natura, esporre in modo semplice e chiaro. Per l'area storico-Umanistica conoscono gli aspetti fondamentali della cultura italiana e della civiltà dei paesi di cui studiano la lingua.

Il profitto medio raggiunto dagli studenti è nel complesso più che sufficiente, per alcuni buono o più che buono soprattutto in relazione alla loro disponibilità al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di possedere un metodo di lavoro personale. Le capacità logiche di analisi, sintesi, collegamento pluridisciplinare e valutazione critica, invece, sono possedute in modo diversificato dai singoli studenti. Alcuni studenti, tuttavia, hanno mostrato un impegno nello studio altalenante e discontinuo, reso meno produttivo da numerose assenze. Tali assenze, tra l'altro, hanno reso maggiormente difficoltoso tanto lo sviluppo del programma previsto, quanto lo svolgimento delle verifiche; per tali ragioni i risultati scolastici non sono pienamente sufficienti.

2.6. Filosofia

2.6.1. Contenuti affrontati

Idealismo filosofico

Prerequisiti

- Il criticismo nei suoi aspetti generali, il soggetto trascendentale, la distinzione tra le sfere conoscitiva, etica ed estetica.

Temi

- Presupposti teoretici dell'idealismo.

Hegel

- La *Fenomenologia dello Spirito* e il *Sistema* (dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*): struttura delle opere.
- Analisi delle figure e delle sezioni con particolare riferimento a: 1) coscienza, autocoscienza e ragione; 2) allo spirito oggettivo, alla critica della società civile e alla filosofia della storia.

Focus sui temi e considerazioni storiografiche

- Caratteri generali e elementi di contesto (storico, teoretico e filosofico).
- Il soggetto nell'idealismo filosofico: Intelletto e Ragione (il rapporto tra etica e conoscenza).
- Critica marxiana alla dialettica hegeliana (Dal Pra).
- Cittadinanza e Costituzione: riflessioni sullo statalismo.

Irrazionalismo e soggettività

Prerequisiti

- La dimensione sistematica nella filosofia moderna.
- La concezione della temporalità nel costrutto esistenzialista (Agostino, Pascal).

Temi

Schopenhauer

- Volontà, desiderio e dimensione inconscia dell'essere in *Il mondo come volontà e rappresentazione*.
- Il pessimismo filosofico e le istanze romantiche.

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità in *Aut-Aut*.
- La Temporalità e l'autenticità nel costrutto esistenzialista: angoscia e disperazione.
- Dimensioni della temporalità e stili di vita.

Focus sui temi e considerazioni storiografiche

- I principi della filosofia di Schopenhauer e la mistica filosofica (Martinetti).
- L'idealismo antihegeliano in Schopenhauer; riflessioni sui concetti di razionalismo e irrazionalismo.
- Il lascito di Schopenhauer alla riflessione contemporanea (U. Galimberti).

Critiche alla società e sviluppo delle scienze sociali

Prerequisiti

- La dialettica hegeliana.
- Liberismo economico, analisi smithiana del sistema capitalista e della produttività.

Temi

- Critica di Feuerbach alla dialettica hegeliana e il concetto di alienazione.
- Critica di Marx alla società e all'economia borghese.
- Il progetto marxista della lotta di classe e della rivoluzione proletaria.
- Temi centrali di *Manoscritti economico-filosofici, L'ideologia tedesca* (Marx)
- Critica di Marx al sistema capitalista (con riferimento alla teoria di A. Smith).
- Comte: la concezione positivista del sapere e della scienza
- Scienze sociali secondo il paradigma comtiano e secondo quello diltheyano.

Focus sui temi e considerazioni storiografiche

- Cittadinanza e Costituzione: la parità di genere in J.S. Mill (saggio sull'*asservimento delle donne*).
- Il materialismo storico e la sua rivisitazione storiografica (postuma) a scopi politici (U. Curi).
- L'osservazione partecipante nella metodologia delle scienze sociali (paradigma epistemologico interpretativista).

Antipositivismo

Prerequisiti

- La dimensione irrazionalistica nella tradizione filosofica.
- L'inconscio e la soggettività nell'orizzonte schopenhaueriano.

Temi

Nietzsche

- Fasi del filosofare, metodo genealogico e inattualità.
- *La nascita della tragedia* e la critica alla cultura occidentale.
- *Considerazioni inattuali* con particolare riferimento la concezione della storia.
- Dal grande annuncio a Zarathustra.

Freud

- La scoperta dell'inconscio e topiche della personalità.

- La fortuna della produzione nietzscheana e freudiana

Focus sui temi e considerazioni storiografiche

- La filosofia di Bergson: *Coscienza e Memoria* (Le Bergsonisme / Deleuze)
- I maestri del sospetto P. Ricoeur.
- Bergson: soggettività e temporalità.

Prospettive di filosofia contemporanea

Prerequisiti

- Caratteri generali dell'idealismo.
- Conoscenza del contesto storico e politico del Fascismo e del secondo dopoguerra.
- Conoscenza del lessico e dei fondamenti dell'estetica.
- Il concetto di riduzione fenomenologica (Husserl) e quello di mondo-della-vita.
- I cosiddetti modelli *esistentivi* (i sentimenti della temporalità).

Temi

- Idealismo italiano: caratteri generali di contesto storico.
- L'Esistenzialismo di Heidegger: L'Analitica esistenziale in Essere e tempo.
- Croce: il sistema neo-idealistico, con particolare attenzione al contenuto del Breviario di Estetica.
- La scuola di Francoforte: caratteri generali della critica alla società, nascita e sviluppo dell'istituto di ricerca.
- T. Adorno e M. Horkheimer: critica della razionalità. Dialettica dell'Illuminismo e, dialettica negativa.
- H. Marcuse: surplus di rimozione e desublimazione repressiva.
- H. Arendt: analisi e critica del totalitarismo e caratteri della vita attiva.

Focus sui temi e considerazioni storiografiche

- Cittadinanza e Costituzione: la riforma gentiliana dell'istruzione e il Croce della costituente.
- Benjamin: l'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica (Aura e choc) a confronto il concetto adorniano di industria culturale.
- Arendt: La banalità del male: il caso Eichmann.
- La prospettiva esistenzialista di Heidegger e l'esistenzialismo ateo di Sartre.

2.6.2. Nota dell'insegnante

I prerequisiti indicati sono stati oggetto di richiamo in classe o di trattazione al fine di introdurre e collocare gli argomenti riportati alla voce temi (per ogni modulo tematico).

A partire dal 10 maggio 2019 si procederà a concludere il programma trattando due punti: neo idealismo italiano (da affrontare) e esistenzialismo (da ultimare, con un

riferimento alla prospettiva bergsoniana della soggettività). In chiusura d'anno, infine, concomitantemente alla redazione, da parte degli studenti, della relazione di alternanza-scuola-lavoro, sarà possibile tornare su temi metodologici ed epistemologici (osservazione partecipante).

Lo svolgimento della programmazione presentata a novembre del 2018 è in linea con le tempistiche previste. I contenuti saranno dettagliati nel documento del programma di fine anno.

Le valutazioni pentamestrali per ciascuno studente sono almeno tre. Si sta procedendo, nel mese di maggio, ad un'ulteriore prova orale (sommativa) sui contenuti affrontati nel pentamestre, per coloro che vogliono migliorare la valutazione complessiva nella disciplina.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti sono stati scelti con attenzione a dei focus tematici ritagliati sulle linee guida ministeriali. Si tenga presente che l'insegnante ha progettato il presente percorso, nella fase di prima conoscenza della classe 5GL: i criteri adottati sono quindi stati, innanzi tutto, suggeriti dalla natura linguistica dell'indirizzo (della sezione). Lo svolgimento degli incontri, d'altro canto, non ha assistito, nemmeno nel prosieguo dell'anno scolastico, ad una iniziativa della classe rispetto alla scelta dei temi. Nonostante ciò, la partecipazione degli studenti nel lavoro condotto di volta in volta, è stata attiva e sollecita. L'introduzione di una nuova struttura relativa alla conduzione dell'esame di stato, inoltre, ha fatto sì che la ri-modulazione dei contenuti affrontati fosse orientata a temi più prossimi alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e a quelli di cittadinanza e costituzione. Vanno lette in questa direzione alcune accortezze di cui si è tenuto conto nel proporre temi quali lo sviluppo delle scienze sociali e la metodologia dell'osservazione partecipante.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

I criteri generali per la formulazione degli obiettivi di apprendimento sono conformi ai parametri stabiliti in dipartimento.

Essi sono stati declinati nel documento di progettazione curricolare in rapporto ai singoli temi affrontati e utilizzati su due livelli, come segue:

Obiettivi di conoscenza:

- Definire concetti e costrutti teorici;
- Collocare gli autori (nel contesto storico-sociale e culturale), le opere (nella produzione complessiva), i costrutti (nell'opera di riferimento).

Obiettivi di competenze

- Ricostruire lo scheletro delle diverse prospettive teoretiche con ricorso al lessico specifico.
- Confrontare gli autori su costrutti specifici rispetto agli stili argomentativi e all'uso del lessico specifico.

Obiettivi di abilità

- Ricavare le ripercussioni filosofiche dei singoli sistemi filosofici.
- Operare autonome connessioni di carattere interdisciplinare o/e intradisciplinare.

Obiettivi di autovalutazione

- Metacognitivi: imparare a distinguere nell'organizzazione dei contenuti trattati, gli elementi di conoscenza, competenza e abilità
- Relazionali: riconoscere i propri errori / far valere le proprie ragioni.

Obiettivi di cittadinanza attiva:

- cooperare con gli altri nelle decisioni condivise
- collaborare con gli altri nello svolgimento dei compiti assegnati

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- Lezione dialogata - Uso di slides e mappe concettuali.
- Analisi testuale in aula.
- Visione di video riguardanti interventi autorevoli sui temi trattati.
- Cooperative learning

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il corso di filosofia all'indirizzo linguistico –liceale prevede 2 ore settimanali di lezione
Ore di lezione: 31 nel trimestre e 26 nel pentamestre (al 6 maggio).

Criteri e strumenti di valutazione

- Formative orali (su sorteggio in assenza di candidature volontarie): hanno il duplice scopo di scandire i tempi della didattica e di monitorare la continuità dello studio da parte degli studenti, individuando al contempo i concetti che richiedono ulteriori chiarimenti. Per queste ragioni tali prove: sono effettuate nella prima parte della lezione (in tempi compresi tra i 15 e i 30 minuti); coinvolgono almeno 2 studenti, essendo mirate ad esercitare anche il dibattito; sono condotte con il supporto di quaderno e libro da parte degli studenti (nel trimestre, solo del quaderno nel pentamestre). I contenuti su cui vertono queste verifiche sono quelli delle ultime lezioni svolte. I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal dipartimento.
- Sommative scritte: su parti estese di programma. Costano di due quesiti a carattere argomentativo. Tempo di svolgimento 1 ora.
- Sommative orali: verifiche programmate, complementari alle formative orali (ovvero sulle parti di programma consolidate e più estese in termini di contenuti). La conduzione del colloquio è diversa da quella della verifica formativa orale: qui viene sentito uno studente alla volta su temi ampi. Durata di ogni colloquio: circa 10 minuti.
- Lavori di gruppo (svolti in aula): si tratta solitamente di analisi testuali con domande aperte di comprensione. Si programmano prova nel primo periodo e una prova nel

secondo periodo. I gruppi saranno delle coppie stabilite dalla docente con criteri che saranno comunicati al momento dello svolgimento. Valutazione al 50% del peso (sulla media aritmetica del periodo, per ciascuno studente); gli studenti hanno facoltà di emendare la valutazione con un intervento formativo orale.

- Ascolto in aula: la prova è finalizzata a valutare la capacità di selezionare gli elementi rilevanti per un dato dominio, cogliendo le argomentazioni portanti degli interventi (dei relatori). E' altresì volta a rendere versatile la capacità di familiarizzare con diversi linguaggi (differenti relatori).

Modalità di somministrazione: la prova consiste in uno scritto di 5 domande vertenti sul contenuto del video (parte di una lezione o di un documentario autorevoli) proiettato contestualmente (durata di 15 minuti) il cui indirizzo on-line è stato comunicato agli studenti nei giorni precedenti alla prova, per consentire loro di anticiparne l'ascolto. La prova è un'esercitazione. La valutazione è equivalente a una verifica formativa orale. Ciascuno studente potrà decidere se mantenere la valutazione o se sottoporsi a una verifica formativa orale (in questo caso sui contenuti curriculari previsti per tali prove).

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti hanno mostrato una buona capacità adattiva: sebbene il nostro lavoro insieme si sia inserito al termine del loro percorso liceale, hanno mostrato di saper gestire il proprio studio anche in autonomia, addirittura nei casi in cui si è registrata saltuarietà nella frequenza a scuola. Sebbene si percepisca per molti elementi della classe la tendenza ad uno studio estemporaneo e poco personale, tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, fatta eccezione per un numero ridotto di studenti: meno di 10 persone si sono attestate su una valutazione sufficiente, circa 10 hanno raggiunto un livello di competenza discreto, gli altri studenti della classe mostrano buone abilità, e almeno 2 hanno raggiunto l'eccellenza.

2.7. Matematica

2.7.1. Contenuti affrontati

Funzioni

Classificazione e generalità, insieme di definizione, segno e zeri di una funzione algebrica; rappresentazione nel piano cartesiano.

Limiti di funzioni reali

Definizione di limite. Proprietà dei limiti. Operazioni sui limiti e aritmetizzazione del segno di infinito. Il calcolo dei limiti. Le forme indeterminate. Asintoti di una funzione razionale fratta.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto. Classificazione delle discontinuità di una funzione. Studio della continuità di una funzione algebrica (razionali fratte, definite per casi).

Derivate

Derivata prima e seconda di una funzione: definizione e suo significato geometrico. Derivate di funzioni elementari. Regole di derivazione, Retta tangente ad una curva. Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso. Studio di una funzione razionale intera e frazionaria.

***Integrali indefiniti**

Concetti generali, integrali elementari, regole di integrazione

2.7.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma previsto non è stato del tutto completato.

L'argomento contrassegnato con l'asterisco sarà affrontato compatibilmente con i tempi a disposizione.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi. Tenuto conto che si tratta di un liceo linguistico, dove la matematica non è una materia di indirizzo, della numerosità della classe, delle difficoltà incontrate da alcuni studenti a causa di una preparazione di base carente e dell'esiguo numero di ore settimanali, la scelta è stata indirizzata verso quegli argomenti più intuitivi che rendevano possibile una semplificazione e una formalizzazione corretta ma più leggera. E' stato ritenuto opportuno limitare la parte di Analisi Matematica a esercizi-tipo di calcolo di limiti, al superamento delle forme indeterminate $0/0$ e infinito/infinito, alla ricerca degli asintoti solo di funzioni razionali fratte e al concetto di derivata di una funzione in un

punto.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica, un discreto numero di alunni, grazie ad un impegno serio e regolare ha consolidato le proprie competenze e potenziato le abilità personali, mentre altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi. Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina, come di seguito riportate

Conoscenze: conoscere i vari tipi di funzioni algebriche, conoscere il significato di limite, conoscere il significato di derivata e di integrale.

Competenze: interpretare correttamente la scrittura di limite e comprenderne il significato, comprendere il significato di derivata e le sue applicazioni, modellizzare un problema costruendo la funzione che lo rappresenta

Abilità: sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica; classificare le funzioni, calcolare i limiti, costruire un possibile grafico approssimato di funzioni semplici, saper calcolare semplici derivate ed integrali.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per venire incontro agli studenti, si è privilegiata la lezione dialogata a quella frontale, in modo tale da eliminare per quanto possibile dubbi e lacune pregresse. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi e al richiamo di temi relativi agli anni precedenti. Nelle verifiche scritte sono stati assegnati problemi ed esercizi la cui tipologia era stata già trattata nelle lezioni in classe.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libri di testo, lavagna e LIM.

Libro di testo: Re Fraschini Grazi – Principi della matematica– vol 5 - ed Atlas

La scansione temporale delle lezioni è stata di 2 ore settimanali.

Criteri e strumenti di valutazione

Gli alunni sono stati valutati con interrogazioni e compiti in classe, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata ed adottata dai docenti della stessa disciplina, inserita nella programmazione di inizio anno.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Durante tutto l'anno scolastico una buona parte della classe ha mostrato un comportamento corretto e interessato ed ha partecipato in maniera attenta e propositiva alle lezioni, dimostrandosi disponibile al dialogo educativo e impegnandosi in tutte le attività didattiche proposte per affrontare al meglio gli argomenti spesso non di facile comprensione; un gruppo più esiguo invece ha manifestato un approccio superficiale e disinteressato.

Le numerose assenze di alcuni hanno spesso ostacolato il regolare svolgimento del programma previsto e delle verifiche.

Quindi il profitto conseguito è nel complesso variegato: la maggior parte raggiunge un profitto più che sufficiente o discreto; quelli che hanno mostrato una sincera motivazione e un buon interesse nelle attività svolte, applicandosi con puntualità e rigore nello studio, hanno raggiunto una preparazione più che buona; alcuni infine hanno raggiunto una preparazione solo sufficiente o ancora mediocre frutto, oltre che di conoscenze di base frammentarie, di uno studio poco rigoroso e curato.

2.8. Fisica

2.8.1. Contenuti affrontati

Le onde

onde meccaniche : trasversali e longitudinali

le onde periodiche

il principio di sovrapposizione e l'interferenza

rifrazione , diffrazione

Le onde sonore

la velocità del suono

le caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro

l'eco (cenni)

l'effetto Doppler

In laboratorio : ondoscopio

La luce

il modello corpuscolare e il modello ondulatorio

l'effetto fotoelettrico e la duplice natura della luce

la velocità della luce

la riflessione e la rifrazione della luce

la riflessione totale

la dispersione della luce e i colori

l'interferenza della luce e l'esperimento della doppia fenditura (di Young)

L'elettricità

l'elettrizzazione per strofinio, per contatto , per induzione

la struttura elettrica della materia

la legge di Coulomb

analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

il vettore campo elettrico

il campo generato da una carica puntiforme

sovrapposizione di più campi

le linee di campo

l'energia potenziale e il potenziale elettrico

i condensatori piani

la capacità di un condensatore

La corrente elettrica

la corrente nei solidi
il generatore di forza elettromotrice
la resistenza elettrica e le leggi di Ohm
resistività e temperatura
i semiconduttori
i superconduttori
la potenza elettrica e l'effetto Joule
resistenze in serie e in parallelo(senza dimostrazione)

I magneti

i poli magnetici e le loro proprietà
il vettore campo magnetico
la scoperta di Oersted
l'esperienza di Faraday
l'esperienza di Ampère
la forza di Lorentz
il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
la forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente
il motore elettrico

Il campo elettromagnetico

semplici esperimenti sulle correnti indotte
il flusso del campo magnetico
la legge di Faraday - Neumann
la legge di Lenz
l'alternatore
il principio di funzionamento dell'alternatore
il trasformatore
il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto
il campo elettromagnetico
le proprietà delle onde elettromagnetiche
lo spettro della radiazione elettromagnetica
l'effetto fotoelettrico

Fisica moderna

la teoria della relatività di Einstein
i postulati della relatività ristretta
i principali risultati della teoria
la relatività generale e la geometria dello spazio-tempo
l'ipotesi di De Broglie

il dualismo onda-particella

2.8.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 Maggio risultano ancora non svolti gli argomenti che vanno dall'effetto fotoelettrico in poi

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati scelti gli argomenti per fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una preparazione di base . Considerato l'indirizzo di studi, la numerosità della classe, le difficoltà incontrate da alcuni studenti a causa di una preparazione di base carente e l'esiguo numero di ore settimanali, la scelta è stata indirizzata verso gli argomenti considerati cardine senza approfondire con dimostrazioni di formule e esercizi troppo complicati ; sono stati affrontati solo semplici esercizi di applicazione delle leggi studiate. Quando è stato possibile si è cercato di collocare una scoperta, una teoria o la pubblicazione di una legge in un contesto storico in modo da evidenziare i possibili legami tra la fisica e le altre discipline.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento per quanto riguarda le conoscenze sono : apprendere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

Per quanto riguarda le competenze si individuano gli obiettivi : osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; analizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; comprendere il metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo. Per le abilità gli obiettivi sono : acquisire un linguaggio appropriato utilizzando i termini specifici della disciplina, saper risolvere semplici problemi di applicazione delle formule utilizzando correttamente le unità di misura e gli arrotondamenti idonei.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Sono stati utilizzati la lezione dialogata , il problem solving, esercitazioni di gruppo . Durante le lezioni è stato dato sempre spazio alla correzione degli esercizi e al chiarimento dei concetti . In qualche occasione è stata utilizzata la LIM per vedere filmati di esperimenti . Per alcuni argomenti sono state effettuate esperienze in laboratorio.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati il libro di testo, la lavagna, la LIM e il laboratorio di fisica.

Libro di testo: Parodi- Ostili-Mochi Onori , Lineamenti di fisica , 2° biennio e quinto anno, Pearson.

Criteri e strumenti di valutazione

Gli alunni sono stati valutati con interrogazioni e verifiche scritte contenenti test e problemi, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata ed adottata dai docenti della stessa disciplina, inserita nella programmazione di inizio anno.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gran parte della classe ha partecipato alle lezioni mostrando interesse e impegno , numerosi alunni hanno avuto un atteggiamento propositivo, nel complesso il comportamento è stato corretto. Si segnalano però numerose assenze da parte di alcuni alunni che hanno reso difficile lo svolgimento dell'attività didattica. Un piccolo gruppo di alunni si è mostrato spesso non partecipe e poco studioso, pertanto il profitto conseguito si attesta su vari livelli: un numeroso gruppo raggiunge un profitto più che sufficiente o discreto; alcuni alunni hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione ; i rimanenti hanno raggiunto una preparazione solo sufficiente o mediocre.

2.9. Scienze naturali

2.9.1. Contenuti affrontati

I periodo

la chimica del carbonio
differenze tra chimica inorganica ed organica
concetto di elettrofilo e nucleofilo
l'ibridizzazione degli orbitali del carbonio
angolo di legame e geometria delle molecole organiche
legame semplice, doppio e triplo, energia di legame e distanze di legame
gli idrocarburi alifatici ed aromatici
alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, nomenclatura e classificazione degli idrocarburi
gli idrocarburi a catena ramificata
i gruppi alchilici
isomeria di catena e stereoisomeria
isomeria ottica
proprietà fisiche e reazioni degli idrocarburi
le reazioni organiche: reazioni di addizione elettrofila ad alcheni ed alchini, la regola di Markovnikov
il carbocatione come intermedio
reazioni di addizione nucleofila e di polimerizzazione
il benzene: suoi derivati e sue reazioni
le proprietà dell'anello aromatico
la stabilizzazione per risonanza

II periodo

le reazioni di sostituzione elettrofila negli idrocarburi aromatici
oltre gli idrocarburi: i gruppi funzionali dei principali composti organici
i fenoli
gli alcoli: proprietà fisiche, reazioni chimiche, isomeria
gli alogenuri alchilici e le reazioni di sostituzione nucleofila
gli acidi carbossilici e loro derivati, le ammidi
acidi carbossilici di rilevante interesse biologico: acido piruvico, acido lattico
acido lattico destrogiro e levogiro
ammine, ammidi, esteri
il nylon come polimero di ammidi
Elementi di chimica biologica
fermentazione lattica, alcolica ed acetica
i coenzimi nella produzione di energia

libro di testo (Valitutti Tifi Gentile ed. Zanichelli)
materiale didattico scelto dal docente
mappe concettuali uso della Lim

2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti ed obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze

Nello svolgere il programma, ci si è attenuti ai contenuti attuativi della riforma del 2010 cercando di conferire nonostante l'esiguo numero di ore a disposizione una certa completezza ai contenuti la cui base è stata finalizzata a conferire agli studenti stessi strumenti e conoscenze idonee a supportarli in un eventuale proseguimento di studi in accordo col piano di lavoro presentato ad inizio anno, con quanto espresso nel dipartimento di scienze coi colleghi delle classi parallele ho operato per sviluppare e potenziare le seguenti competenze: saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi e trarre conclusioni, risolvere problemi, riconoscere la logica propria della chimica organica

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati seguendo un criterio logico di precedenza e concatenazione degli stessi cercando di privilegiare anche il carattere storico e cronologico inerente teorie e scoperte per conferire carattere di unitarietà agli argomenti stessi

le lezioni sono state prevalentemente di tipo interattivo e partecipato con materiale didattico prevalentemente del docente relativamente al recupero ed alla comprensione della chimica organica con l'uso della Lim e l'utilizzazione della metodologia Clil in lingua inglese relativamente ad alcuni argomenti della chimica organica stessa

Relativamente allo svolgimento di argomenti di chimica organica con metodologia Clil, già iniziata con la stessa classe lo scorso anno scolastico e che ha prodotto un certo interesse e partecipazione degli studenti, sono stati trattati per un totale di 25 ore i seguenti argomenti

- a) the chemical bonds
- b) structure and bonding
- c) carbon compounds
- d) naming benzene derivatives- introduction aromatic compounds
- e) how big is a mole
- f) the carbohydrates

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Si fa riferimento alla scansione dei contenuti di cui sopra al punto 2.9.2

Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente coi criteri di valutazione scelti ad inizio anno, sono stati effettuati controlli volti alla verifica dell'acquisizione di conoscenze competenze e capacità cercando di adeguare i contenuti al livello progressivamente raggiunto dalla classe alternando le

spiegazioni a momenti di recupero e schematizzazione dei contenuti inerenti la chimica organica più difficili

il controllo di tipo sommativo è stato effettuato sia con verifiche orali che scritte mentre si è ricorso frequentemente per le verifiche formative ad interventi dal posto o rielaborazione dei contenuti stessi attraverso l'uso frequente della LIM.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Al momento in cui viene redatto il presente documento, la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi indicati nella programmazione

alcuni studenti si sono distinti per ampiezza delle conoscenze, competenza nell'uso dei termini specifici della disciplina e capacità di rielaborazione personale; altri alunni hanno evidenziato discrete capacità e conoscenze.

l'attività didattica si è svolta complessivamente in un clima di collaborazione anche se l'atteggiamento fin troppo vivace di alcuni alunni ha talvolta costretto il docente a frequenti richiami e sollecitazioni nei confronti degli stessi.

2.10. Storia dell'arte

2.10.1. Contenuti affrontati

I Periodo

Illuminismo e Neoclassicismo

- Inquadramento storico-culturale; caratteri generali del Neoclassicismo; le teorie di Winckelmann.
- A. Canova: cenni biografici e stilistici. Opere: *Amore e Psiche*; *Le grazie*; *Monumento funebre a M. Cristina d'Austria*.
- J. L. David: cenni biografici e stilistici. Opere: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*.
- G. Piranesi: cenni biografici e stilistici. Opere: Chiesa di S. Maria del Priorato.
- E. Boullée: Cenotafio di Newton.
- G. Piermarini: cenni biografici e stilistici. Opere: Teatro alla Scala; Villa Reale a Monza.

Romanticismo

- Inquadramento storico-culturale; caratteri generali dell'estetica romantica; il pittoresco e il sublime
 - Il pre-romanticismo: Inquadramento storico-culturale; caratteri generali.
- J. H. Füssli: *Giuramento dei tre confederati sul Rütli*; *L'incubo*.
- F. Goya: cenni biografici e stilistici. Opere: *Il sonno della ragione genera mostri*; *Maja vestita/desnuda*; *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*.
- Pittura romantica in Germania, Inghilterra Francia e Italia:
- C. D. Friedrich: cenni biografici e stilistici. Opere: *Croce sulla montagna*; *Viandante sul mare di nebbia*.
- J. Constable: cenni biografici e stilistici. Opere: *Il mulino di Flatford*; *Studio per il castello di Hadleigh*.
- W. Turner: cenni biografici e stilistici. Opere: *La favolosa Téméraire*; *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*.
- J. A. D. Ingres: cenni biografici e stilistici. Opere: *La grande Odalisca*.
- T. Gericault: cenni biografici e stilistici. Opere: *La zattera della Medusa*.
- E. Delacroix: cenni biografici e stilistici. Opere: *La libertà guida il popolo*.
- F. Hayez: cenni biografici e stilistici. Opere: le quattro versioni de *Il Bacio*.

La stagione del Realismo

- Camille Corot e la scuola di Barbizon.
- Inquadramento storico-culturale; caratteri generali; opere: Camille Corot, *Il ponte di Narni*.
- Realismo: caratteri generali; inquadramento storico-culturale.
- J. F. Millet: cenni biografici e stilistici. Opere: *Le Spigolatrici*.
- G. Courbet: cenni biografici e stilistici. Opere: *Gli Spaccapietre*; *L'atelier del pittore*.
- H. Daumier: cenni biografici e stilistici. Opere: *Il vagone di terza classe*.

II Periodo

La stagione dell'Impressionismo

- Macchiaioli: caratteri generali; inquadramento storico-culturale
- Fattori: cenni biografici e stilistici. Opere: *In vedetta*; *Diego Martelli a Castiglioncello*.
- L'Impressionismo in pittura: caratteri generali, tecnici e stilistici. caratteri generali; inquadramento storico-culturale.
- E. Manet: cenni biografici e stilistici. Opere: *Colazione sull'erba*; *Il bar delle Folies Bergère*.
- C. Monet: cenni biografici e stilistici. Opere: *Impressione, levar del sole*; *Lo stagno delle ninfee*.
- E. Degas: cenni biografici e stilistici. Opere: *L'assenzio*; *Piccola danzatrice di 14 anni*; *Classe di danza*.
- P. A. Renoir: cenni biografici e stilistici. Opere: *Monet che dipinge nel suo giardino di Argenteuil*; *Il Ballo al Moulin de la Galette*
- La scultura impressionista:

E. Degas: *Piccola danzatrice di 14 anni*.
M. Rosso: cenni biografici e stilistici. Opere: *Il bookmaker*.
Rodin: cenni biografici e stilistici. Opere: *La porte de l'enfer*.

Dal Postimpressionismo al Simbolismo

- Tendenze postimpressioniste: inquadramento storico-culturale; caratteri generali.
P. Cézanne: cenni biografici e stilistici. Opere: *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*; *Le grandi bagnanti*.
J. Seurat: cenni biografici e stilistici. Opere: *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*.
P. Gauguin: cenni biografici e stilistici. Opere: *La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'Angelo)*; *Manao Tuapapau (lo spirito dei morti veglia)*.
V. Van Gogh: cenni biografici e stilistici. Opere: *I mangiatori di patate*; *Notte stellata*.
E. Munch: cenni biografici e stilistici. Opere: *Fanciulla malata*; *Il grido*.
- Il Divisionismo: inquadramento storico-culturale; caratteri generali.
G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*
- L'Art Nouveau: inquadramento storico-culturale; tendenze generali in pittura e architettura.
G. Klimt: cenni biografici e stilistici. Opere: *Nuda Veritas*; *Il bacio*.
V. Horta: *La ringhiera dell'Hotel Solvay*.
A. Gaudì: cenni biografici e stilistici. Opere: *Sagrada Família*, *Casa Batllò*.

Le Avanguardie storiche

- Fauvismo ed Espressionismo: inquadramento storico-culturale; caratteri generali.
H. Matisse: cenni biografici e stilistici. Opere: le due versioni de *La danza*.
Die Brücke; E. L. Kirchner: cenni biografici e stilistici. Opere: *Potsdamer Platz*.
- Cubismo: inquadramento storico-culturale; caratteri generali.
P. Picasso: cenni biografici e stilistici. Opere: *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*.
- Futurismo: l'estetica futurista; inquadramento storico-culturale; caratteri generali.
U. Boccioni: cenni biografici e stilistici. Opere: *Città che sale*, *Trittico degli stati d'animo*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.
G. Balla: cenni biografici e stilistici. Opere: *Bambina che corre sul balcone*.
- Astrattismo: inquadramento storico-culturale; caratteri generali
V. Kandinskij e Der Blaue Reiter: cenni biografici e stilistici. Opere: *Il cavaliere azzurro*, *Primo acquerello astratto*, *Curva dominante*.
P. Mondrian e De Stijl: cenni biografici e stilistici. Opere: serie degli alberi, *Composizione con rosso, giallo e blu*.
- Dadaismo: inquadramento storico-culturale; caratteri generali; nuove tecniche.
M. Duchamp: cenni biografici e stilistici. Opere: *L.H.O.O.Q.*, *Fontana*, *Ruota di bicicletta*.
M. Ray: cenni biografici e stilistici. Opere: *Regalo*.
- Surrealismo: inquadramento storico-culturale; caratteri generali.
S. Dalì: cenni biografici e stilistici. Opere: *La persistenza nella memoria*.
- Metafisica: inquadramento storico-culturale; caratteri generali.
G. De Chirico: cenni biografici e stilistici. Opere: *Le muse inquietanti*, *L'enigma dell'ora*.

Architettura del Novecento

- Inquadramento storico-culturale; caratteri generali; nuovi materiali.
W. Gropius: cenni biografici e stilistici. Opere: *Bauhaus*
Le Corbusier: cenni biografici e stilistici. Opere: *Villa Savoye a Poissy*.
F. L. Wright: cenni biografici e stilistici. Opere: *Casa Kaufmann a Bear Run*
Architettura fascista: il quartiere dell'Eur a Roma.

Esperienze del Secondo Novecento*:

- Cenni sull' Informale e la Pop Art.

2.10.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma previsto non è stato del tutto completato. L'argomento contrassegnato con l'asterisco sarà affrontato compatibilmente con i tempi ancora disponibili.

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nella scelta dei contenuti, i docenti del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte di questo Istituto hanno tenuto conto del Nuovo Regolamento relativo all'obbligo di istruzione, D.M. del 22 agosto 2007 n° 139, che, in base all'indicazione degli Assi Culturali di riferimento, stabilisce i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, che devono essere conseguiti dagli studenti, al termine del percorso formativo, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. Rispetto ad altri, si sono privilegiati, inoltre, quegli aspetti, quegli autori e quelle opere che potessero più organicamente inserirsi all'interno di tematiche interdisciplinari.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

COMPETENZE	ABILITA' CAPACITA'	CONOSCENZE
Padronanza della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lingua italiana per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà• Uso appropriato dei linguaggi tecnici e specifici• Interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.	<ul style="list-style-type: none">• La conoscenza della lingua italiana è obiettivo trasversale in tutti i contesti di apprendimento e delle discipline afferenti ai quattro assi
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e apprezzare le opere d'arte• Individuazione e tutela dei beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio• Attitudine al pensiero riflessivo e creativo, alla sensibilità, alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e alla coscienza del loro valore.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le diverse forme di espressione artistica, inserite nel loro contesto culturale, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche, i significati ed i valori simbolici.• Attraverso le conoscenze specifiche cogliere il significato e il valore del patrimonio artistico locale

Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorisce la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. • Realizzazione percorsi individuali e di apprendimento • Uso degli strumenti informatici per l'approfondimento e la personalizzazione dei saperi 	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo
---	---	--

Ai suddetti obiettivi, si sono aggiunti quelli tesi all'ottenimento di competenze di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Le strategie didattiche principalmente adottate sono state: la lezione frontale dialogata con quesiti volti a stimolare il coinvolgimento degli alunni e una lettura interdisciplinare dei fenomeni artistici affrontati e attività condotte in modalità di *cooperative learning* finalizzate alla produzione di documenti multimediali di approfondimento esposti in classe e condivisi con i compagni.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Strumenti: libro di testo Demartino, Gatti, Tonetti, Villa "Le basi dell'arte" vol. 3, Mondadori; testi tratti varie pubblicazioni (diari, interviste, manifesti, articoli...), presentazioni in PPT, video.

Spazi: aula

Tempi: si veda la scansione riportata nel paragrafo 2.10.1

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione degli alunni ha tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso lo studio dei contenuti proposti, ma anche del percorso svolto da ogni singolo studente per raggiungerli e dall'atteggiamento dimostrato durante l'anno scolastico (puntualità nelle consegne, partecipazione, attenzione, costanza nello studio, ecc...). Per elaborare la valutazione sono stati utilizzati strumenti quali: verifiche orali, prove strutturate, analisi scritte di opere e fenomeni artistici. Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche, mentre nel secondo ne sono state svolte quattro.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Complessivamente gli studenti hanno raggiunto una discreta capacità di analisi dei fenomeni artistici, di collocare questi all'interno dello sfondo storico e culturale d'appartenenza, di esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina, di rielaborare in maniera creativa e personale i saperi acquisiti.

Un gruppo di alunni si è invece distinto non solo per l'alto profitto, ma anche per il grado di approfondimento nello studio e per il positivo atteggiamento dimostrato in classe e nei confronti della materia.

Di contro un altro gruppo presenta ancora delle difficoltà espressive e di analisi critica dovute allo scarso impegno, alle continue assenze e ad un approccio superficiale nei confronti della disciplina e delle varie attività condotte in classe.

2.11. Scienze motorie e sportive

2.11.1. Contenuti affrontati

Miglioramento delle qualità fisiche

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi codificati e non

Affinamento delle funzioni neuromuscolari

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

Acquisizione delle capacità operative e sportive

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

Aspetto teorico pratico

- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra
- Organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento, funzionali alle successive attività, previste nelle singole lezioni
- Informazioni su: teoria del movimento e metodologie dell'allenamento; nozioni di primo soccorso; educazione alla salute (alimentazione sportiva, doping e dipendenze); rispetto delle regole e fairplay
- Terminologia specifica della materia

2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere i principi essenziali per una sana alimentazione e le informazioni generali su alcolismo, tabagismo, sostanze dopanti e corretti stili di vita.
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare
- Saper guidare il gruppo e/o la squadra utilizzando il linguaggio specifico
- Praticare nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra

Abilità

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire abilità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo *per scoperta* basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico. Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso, rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario, solo per rimanere, rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli attrezzi specifici della disciplina e le strutture, di volta in volta a disposizione, sono stati gli strumenti ed i mezzi utilizzati dagli studenti nell'apprendimento dei singoli contenuti.

Il libro di testo ed alcuni supporti multimediali digitali, forniti dall'insegnante, hanno consentito di approfondire gli argomenti teorici affrontati.

Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con gli insegnanti delle altre classi dell'Istituto.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili.

La scansione temporale è stata di **2** ore settimanali, per un totale di **27** ore nel primo periodo e **27** ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2019.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione

del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Il livello minimo da raggiungere, specifico della materia, è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha mostrato un comportamento prevalentemente corretto ed interessato nei confronti della materia.

Il profitto conseguito dagli allievi, seppur diversificato, risulta nel complesso più che soddisfacente.

Un discreto numero di studenti si è distinto per sincera motivazione ed interesse, si è applicato con puntualità e rigore, ed ha raggiunto una preparazione adeguatamente approfondita, nelle conoscenze e nella capacità di districarsi, in situazioni motorie, più o meno complesse.

2.12. Religione cattolica

2.12.1. Contenuti affrontati

Rapporto fede - scienza:

- Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.
- Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La Dottrina Sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

- I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa espressi nelle Lettere Encicliche "Rerum Novarum", "Centesimus annus", "Dei Verbum".
- Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

- La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.
- La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.
- Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica:

- Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.
- Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.12.2. Nota dell'insegnante

La classe ha valutato positivamente la metodologia didattica attuata poiché riferita a confronti di carattere esperienziale

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

- Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia; conoscono, infine, la Dottrina Sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.
- Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

- **Abilità:** gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;

sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;

sollecitazioni continue a saper dare conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

Strumenti, spazi, tempi

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa.

- Spazi: aula scolastica.
- Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 25 ore di lezione.

Criteri e strumenti di valutazione

Si è effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

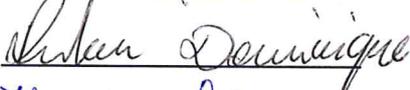
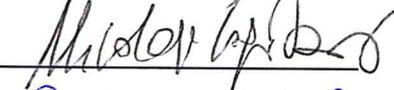
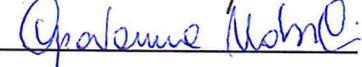
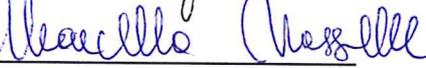
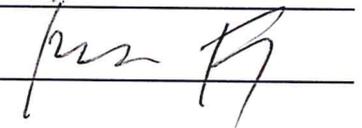
Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il trimestre; nel pentamestre, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi.

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso e senza eccezioni la classe ha conseguito un livello di profitto più che buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati molto buoni.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Alessandra Ciccarello	
Lingua e cultura inglese	Elisabetta Vella	
Conversazione inglese	Kristina Moos	
Lingua e cultura francese	Paola Rossi	
Conversazione francese	Dominique O. Anton	
Lingua e cultura spagnola	Iolanda Cattano	
Conversazione spagnolo	M. Dolores Molina Baez	
Storia	Chiara Bacoccoli	
Filosofia	Nicoletta Capotosti	
Matematica	Giovanna Nobili	
Fisica	Monica Ferrara	
Scienze naturali	Marcello Mezzetti	
Storia dell'arte	Irene Azzurra Gemma	
Scienze motorie e sportive	Patrizio Armini	
Religione Cattolica	Franco Ronca	

Terni, 10 maggio 2019



Il Dirigente Scolastico
Professoressa LUCIANA LEONELLI



4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. PECUP
2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
5. Griglia di valutazione della Prima Prova scritta d'Esame
6. Griglia di valutazione della Seconda Prova scritta d'Esame
7. Griglia di valutazione della Terza prova d'Esame ESABAC: Letteratura Francese - scritto
8. Griglia di valutazione della Terza prova d'Esame ESABAC: Letteratura Francese - orale
9. Griglia di valutazione della Terza prova d'Esame ESABAC: Storia in Francese, Ensemble Documentaire
10. Griglia di valutazione della Terza prova d'Esame ESABAC: Storia in Francese, Composition
11. Scheda di valutazione del Colloquio
12. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

LICEO LINGUISTICO

Classe: 3

Sezione: GL

Tutor scolastico: ELISABETTA VELLA

A. S. di attivazione: 2016/2017

A. S. di revisione: 2018/2019

OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	Italiano Lingue straniere
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare, e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavorare efficacemente in gruppo ● Individuare all’interno del gruppo di lavoro i diversi ruoli e le loro peculiarità ● Assumere le responsabilità relative al proprio ruolo ● Rispettare i tempi di consegna e le scadenze ● Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori ● Riconoscere e valutare gli effetti della tecnica e dello stile comunicativo scelti e saperli adattare in base al <i>feedback</i> ricevuto ● Analizzare i bisogni comunicativi e adottare le strategie più adatte ● Riconoscere e saper utilizzare i registri linguistici adeguati a situazioni formali non complesse ● Creare documenti usando sistemi di trattamento del testo ● Raccogliere e analizzare dati, creare statistiche e database Sintetizzare e illustrare utilizzando modelli di presentazione multimediali ● Adottare pratiche e comportamenti corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli di organizzazione aziendale ● Modelli di organizzazione delle associazioni culturali e del terzo settore ● Caratteristiche della comunicazione umana ● Le funzioni comunicative ● Comunicazione verbale e non verbale ● Principali tecniche di comunicazione aziendale ● Convenzioni e peculiarità della comunicazione formale scritta e orale delle lingue studiate ● Elementi di microlingua dei settori rilevanti ● Principali sistemi di trattamento del testo ● Uso dei fogli di calcolo ● Modelli di presentazione ● Normativa vigente in Italia sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza 	<p>Informatica Lingue straniere Italiano Diritto ed Economia</p>

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso "L'impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici"	Ottobre	36
SchoolMUN - Simulazione ONU	Marzo	70
Formazione sicurezza - Corso base		4

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
110		110

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare, e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la gerarchia organizzativa all’interno di aziende, associazioni ed enti ● Identificare e seguire il corretto iter operativo e comunicativo all’interno del contesto in cui si opera ● Individuare i punti di forza e di debolezza di diversi modelli organizzativi ● Individuare efficaci meccanismi di razionalizzazione del lavoro ● Utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori ● Scegliere le giuste strategie comunicative usando un’ampia gamma di linguaggi e tecniche ● Curare il proprio aspetto e adottare abbigliamento e attitudine in linea con l’immagine aziendale e con il ruolo ricoperto ● Utilizzare i registri linguistici adeguati a situazioni formali in contesti diversi ● Elaborare documenti di diversa complessità ● Tradurre da L1 a L2 conservando le peculiarità stilistiche del testo ● Usare strumenti informatici per l’organizzazione e la documentazione ● Elaborare format finalizzati alla documentazione delle proprie esperienze ● Adottare pratiche e comportamenti quotidiani corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> del terzo settore in Italia e all’estero ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> nella pubblica amministrazione e negli enti locali, con particolare attenzione alle “eccellenze” locali e globali ● Comunicazione verbale e non verbale in diversi modelli culturali ● Principali agenzie di comunicazione in ambito aziendale ● Agenzie di comunicazione nel campo pubblico e nel terzo settore ● Convenzioni e peculiarità della comunicazione formale scritta e orale delle lingue studiate ● Microlingua dei settori rilevanti ● Principali organizzazioni di <i>job seeking</i> e <i>head hunting</i> ● Le organizzazioni italiane ed europee per la ricerca del lavoro e la mobilità in ambito lavorativo ● Normativa vigente sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza in Italia e nell’Unione Europea 	<p>italiano inglese francese storia filosofia informatica</p>

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso BEC - Inglese commerciale (alcuni studenti)	Febbraio-Marzo	21
Formazione sicurezza - Corso rischio basso		4
Progetto "AlmaDiploma"		8

4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Settimana di studio in Francia con ASL		Marzo	25
Tutoring con bambini	Scuola primaria "Oberdan"	Tutto l'anno	30
Stage presso aziende		Tutto l'anno	

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
Circa 33	Circa 55	Circa 88

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare, implementare e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata “personalità lavorativa” ● Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera ● Usare efficacemente le lingue studiate in contesti extrascolastici ● Usare le TIC in ambito lavorativo ● Operare nell’ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare la <i>mission</i> aziendale e orientare il proprio lavoro in modo conseguente ● Scegliere le strategie comunicative adeguate al contesto, all’interlocutore, alla missione aziendale ● Analizzare l’<i>outcome</i> delle scelte in ambito comunicativo e apportare eventuali correttivi. ● Tradurre da L1 a L2 conservando le peculiarità stilistiche del testo ● Usare con padronanza il linguaggio specifico del settore di elezione ● Elaborare format finalizzati alla documentazione delle proprie esperienze ● Usare i <i>social network</i> per la promozione del proprio profilo professionale ● Adottare pratiche e comportamenti quotidiani corretti e sicuri ● Affrontare efficacemente situazioni potenzialmente o effettivamente pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli organizzativi e <i>best practices</i> in aziende di punta del settore di elezione, con particolare attenzione alle “eccellenze” locali e globali ● Elementi di <i>marketing</i> aziendale e sociale ● Elementi di neurolinguistica ● Il sistema delle certificazioni linguistiche ● Il linguaggio della comunicazione e del <i>marketing</i> ● Principali organizzazioni di <i>job seeking</i> e <i>head hunting</i> ● Le organizzazioni italiane ed europee per la ricerca del lavoro e la mobilità in ambito lavorativo ● Normativa vigente nell’Unione Europea o nel Paese ospite sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza 	ITALIANO STORIA INGLESE FRANCESE

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
Progetto "AlmaDiploma"		10

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Stage presso Aziende/Professionisti		Durante l'anno	
Partecipazione a Convegni		Durante l'anno	

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
10	Da 0 a 20 (a seconda delle ore effettuate precedentemente da ciascun alunno)	10

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
153	circa 55	Circa 200

Terni, 10/5/2019

Il Tutor scolastico: ELISABETTA VELLA

Il Coordinatore: ALESSANDRA CICCARELLO

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO****A.S. 2018/2019****Pentamestre****1X****XX/XX/2019**

ALUNNI		VOTO	% ASS
1	Alunno 1	2	1,00
2	Alunno 2	2	2,00
3	Alunno 3	2	3,00
4	Alunno 4	2	4,00
5	Alunno 5	2	5,00
6	Alunno 6	2	6,00
7	Alunno 7	2	7,00
8	Alunno 8	2	8,00
9	Alunno 9	2	9,00
10	Alunno 10	2	10,00
11	Alunno 11	2	11,00
12	Alunno 12	2	12,00
13	Alunno 13	1	13,00
14	Alunno 14	1	14,00
15	Alunno 15	1	15,00
16	Alunno 16	1	16,00
17	Alunno 17	1	17,00
18	Alunno 18	1	18,00
19	Alunno 19	1	19,00
20	Alunno 20	1	20,00
21	Alunno 21	1	21,00
22	Alunno 22	1	22,00
23	Alunno 23	1	23,00
24	Alunno 24	1	24,00
25	Alunno 25	1	25,00
26	Alunno 26	1	26,00
27	Alunno 27	1	27,00
28	Alunno 28	1	28,00
29	Alunno 29	1	29,00
30	Alunno 30	1	30,00
31	Alunno 31	1	31,00
32	Alunno 32	1	32,00

Criterio	Peso
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio	3
C3 - Rispetto delle persone	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi	1
C6 - Cura ambiente scolastico	1
Peso totale	14

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Pentamestre

Classe 1X
Alunno Alunno 1
A.S. A.S. 2018/2019
Data XX/XX/2019

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico ed altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,1
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
Segue motivazione dettagliata:

VOTO 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Salvo nuove disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente alla presente deliberazione il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999 Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE <i>(Anno scolastico 2018/2019)</i>
--

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite in alternanza scuola/lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$ approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

Terza: la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1

Quarta: viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti: $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, si applica quanto previsto dal seguente articolo:

«Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI
Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatori generali (max 60 pt)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6-5
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	4-3
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	2-1
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6-5
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	4-3
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	2-1
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	4-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	2-1
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6-5
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	4-3
	Interpretazione del testo assente	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI
Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatori generali (max 60 pt)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____ 2. _____ 3. _____
 4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6-5
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	4-3
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-9
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	5-3
	Argomentazione disordinata ed incoerente	2-1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-9
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	5-3
	Apporti culturali personali assenti	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI
Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatori generali (max 60 pt)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6	
	Rispetto della consegna carente	5-4	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2	
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4	
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2	
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9	
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7	
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6	
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4	
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2	
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2	
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2	
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2	

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2018/2019

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-9
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	8-6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	5-3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	2-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6-5
	Esposizione incerta e slegata	4-3
	Esposizione frammentaria ed incoerente	2-1
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-9
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	5-3
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	2-1
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

Liceo R. Donatelli - Terni Seconda prova scritta dell'esame di Stato

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 e 3

Indicatori	Descrittori	Punteggi		
		PUNT.	INGL. Peso 1,3	SPAG. Peso 0,7
Comprensione del testo (max 5 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi sintattico-lessicali, tematici e stilistici completa ed approfondita	5		
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi sintattico-lessicali, tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	4		
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi sintattico-lessicali, tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	3		
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi sintattico-lessicali, tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	2		
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi sintattico-lessicali, tematici e stilistici errata e con numerose lacune	0-1		
Interpretazione del testo/Analisi del testo (max 5 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale./Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale.	5		
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente./Interpretazione del testo generalmente corretta ed abbastanza articolata.	4		
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente./Interpretazione del testo accennata e non del tutto motivata.	3		
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo non del tutto completa./Interpretazione del testo poco chiara e parzialmente lineare.	2		
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta./Interpretazione del testo pressoché assente.	0-1		
Produzione scritta: aderenza alla traccia (max 5 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con puntuale e completo rispetto delle consegne date	5		
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia con sostanziale rispetto delle consegne date.	4		
	Testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia e parziale rispetto delle consegne date.	3		
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia e rispetto approssimativo e/o incompleto delle consegne date.	2		
	Testo per nulla pertinente rispetto alla traccia, mancato rispetto delle consegne date.	0-1		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (max 5 pt)	Testo articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni, ripetizioni, linguisticamente corretto ed efficace.	5		
	Testo quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni. Rari e lievi errori linguistici.	4		
	Testo schematico/semplice, ma nel complesso organizzato. Errori linguistici che non ne inficiano il senso complessivo.	3		
	Testo con alcune incongruenze, semplicistico e/o contorto. Errori linguistici diffusi e in qualche caso anche gravi.	2		
	Testo disordinato ed incoerente con contraddizioni/ripetizioni. Marcate carenze linguistiche che rendono inefficace la comunicazione.	0-1		
PUNTEGGIO GREZZO		0,00	0	0
Voto in VENTESIMI =(punt. Ing.+punt. Spa.):2/20		0 /20		

Liceo "R. Donatelli" - Terni Seconda prova scritta dell'esame di Stato			
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
Comprensione del testo (max 5 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi sintattico-lessicali, tematici e stilistici (un punto a quesito)	5	
		4	
		3	
		2	
		1	
Interpretazione del testo (max 5 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale.	5	
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed abbastanza articolata.	4	
	Interpretazione del testo accennata e non del tutto motivata.	3	
	Interpretazione del testo poco chiara e parzialmente lineare.	2	
	Interpretazione del testo pressoché assente.	1	
Produzione scritta: aderenza alla traccia (max 5 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con puntuale e completo rispetto delle consegne date	5	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia con sostanziale rispetto delle consegne date.	4	
	Testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia e parziale rispetto delle consegne date.	3	
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia e rispetto approssimativo e/o incompleto delle consegne date.	2	
	Testo per nulla pertinente rispetto alla traccia, mancato rispetto delle consegne date.	1	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (max 5 pt)	Testo articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni, ripetizioni, linguisticamente corretto ed efficace.	5	
	Testo quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni. Rari e lievi errori linguistici.	4	
	Testo schematico/semplificato, ma nel complesso organizzato. Errori linguistici che non ne inficiano il senso complessivo.	3	
	Testo con alcune incongruenze, semplicistico e/o contorto. Errori linguistici diffusi e in qualche caso anche gravi.	2	
	Testo disordinato ed incoerente con contraddizioni/ripetizioni. Marcate carenze linguistiche che rendono inefficace la comunicazione.	1	
PUNTEGGIO INGLESE		0	
MEDIA PUNTEGGI INGLESE +SPAGNOLO		0	

Liceo "R. Donatelli" - Terni Seconda prova scritta dell'esame di Stato			
LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
Comprensione del testo (max 5 pt)	3 Risposte corrette →	5	
	2 Risposte corrette →	3	
	1 Risposta corretta →	1	
Analisi del testo (max 5 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale.	5	
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente.	4	
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente.	3	
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo non del tutto completa.	2	
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta.	1	
Produzione scritta: aderenza alla traccia (max 5 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con puntuale e completo rispetto delle consegne date	5	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia con sostanziale rispetto delle consegne date.	4	
	Testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia e parziale rispetto delle consegne date.	3	
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia e rispetto approssimativo e/o incompleto delle consegne date.	2	
	Testo per nulla pertinente rispetto alla traccia, mancato rispetto delle consegne date.	1	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (max 5 pt)	Testo articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni, ripetizioni, linguisticamente corretto ed efficace.	5	
	Testo quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni. Rari e lievi errori linguistici.	4	
	Testo schematico/semplificato, ma nel complesso organizzato. Errori linguistici che non ne inficiano il senso complessivo.	3	
	Testo con alcune incongruenze, semplicistico e/o contorto. Errori linguistici diffusi e in qualche caso anche gravi.	2	
	Testo disordinato ed incoerente con contraddizioni/ripetizioni. Marcate carenze linguistiche che rendono inefficace la comunicazione.	1	
PUNTEGGIO SPAGNOLO		0	
VOTO IN VENTESIMI		0 /20	

DATA ____/____/____

CANDIDATO _____

CLASSE 5 GL

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO
“Renato Donatelli” TERNI

PROVA SCRITTA ESABAC-LETTERATURA FRANCESE

CANDIDATO/ A _____

TIPOLOGIA DI PROVA ASSEGNATA

Commentaire dirigé

Essai bref

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne	<input type="checkbox"/> sottrarre minimo 0,5 punto dal totale finale	

1. COMPrensione DEL TESTO			
5 PUNTI			
Il candidato/ la candidata comprende le caratteristiche peculiari del testo o i documenti proposti in maniera:	Puntuale e precisa	5	
	Completa nel complesso	4	
	Essenziale	3	
	Approssimativa	2	
	Inadeguata	1	
2. ANALISI E INTERPRETAZIONE			
5 PUNTI			
Il candidato/ la candidata interpreta e analizza il testo o i documenti in maniera:	Completa, pertinente e personale	5	
	Pertinente e abbastanza completa	4	
	Accettabile, personale e pertinente solo in parte	3	
	Parziale e poco organica	2	
	Superficiale, non pertinente frammentaria	1	
3. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE			
5 PUNTI			
a) Nell'espone concetti e riflessioni personali (commentaire dirigé) b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (essai bref) l'argomentazione risulta	Ben strutturata e dettagliata,/ fluida e ricca/ autonoma e personale	5	
	Adeguata, abbastanza chiara e precisa	4	
	Semplice e comprensibile pur con qualche errore ed un modesto apporto personale e critico	3	
	Superficiale e con un uso improprio dei connettori	2	
	Incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	1	
4. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
5 PUNTI			
LESSICO 2,5 PUNTI Il candidato/ la candidata usa un lessico:	Vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5	
	Appropriato e alquanto vario	2	
	Accettabile pur con qualche imprecisione	1,5	
	Poco adeguato, ripetitivo, con limitata rielaborazione	1	
	Povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5	
STRUTTURE MORFOSINTATTICHE 2,5 PUNTI Il candidato/ la candidata usa strutture morfosintattiche:	Articolate e corrette	2,5	
	Appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2	
	Accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5	
	Non adeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1	
	Con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____ / 20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO
“Renato Donatelli” TERNI

LITTÉRATURE FRANÇAISE GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ORAL

CANDIDAT _____

Maîtrise de la langue française	Points (1-6)	Points (1-6)
Très bonne maîtrise de la langue: vocabulaire, prononciation, grammaire	6	
Assez bonne maîtrise de la langue: vocabulaire, prononciation, grammaire	5	
Suffisante maîtrise de la langue : vocabulaire prononciation, grammaire	4	
Niveau moyen de maîtrise de la langue: vocabulaire, prononciation, grammaire	3	
Maîtrise de la langue incertaine: vocabulaire, prononciation, grammaire	2	
Connaissance des contenus et des textes au programme	Points (1-5)	Points (1-5)
Bonne maîtrise des contenus	5	
Assez bonne maîtrise des contenus	4	
Suffisante maîtrise des contenus	3	
Maîtrise des contenus avec incertitude	2	
Connaissances lacunaires	1	
Capacité à argumenter et à illustrer à l'aide d'exemples	Points (1-4)	Points (1-4)
Argumentation et exemples très pertinents	4	
Argumentation et exemples pertinents	3	
Argumentation et exemples assez pertinents	2	
Argumentation lacunaire	1	
Argumentation très lacunaire	0,5	
Capacité à mettre en relation des contenus et des thèmes	Points (1-3)	Points (1-3)
Autonome	3	
Suffisante	2	
Incertaine	1	
Capacité à motiver et justifier des passages de l'épreuve écrite	Points (1-2)	Points (1-2)
Autonome	2	
Suffisante	1	
Incertaine	0,5	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____ / 20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

1.
2.
3.
4.
5.
6.

LICEO "R. DONATELLI" – TERNI

TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Griglia di valutazione III prova - STORIA ESABAC: Ensemble documentaire.

CRITERI DI VALUTAZIONE		
PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA (4pt)		
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dell'ortografia • Rispetto della grammatica • Uso corretto della punteggiatura • Uso corretto del lessico storico appropriato 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> <i>Sufficiente</i> <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	4 3 2,5 2 1
CONTENUTO DEL COMPITO (15pt)		
Domande sui documenti (7pt) <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle domande • Risposte pertinenti alle domande poste • Riformulazione delle idee contenute nei documenti • Capacità di mettere in relazione i documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...) • Scelta ed uso appropriato di citazioni (per illustrare o giustificare l'idea sviluppata) 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> <i>Sufficiente</i> <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	7 5,5 4,5 3,5 2
Risposta organizzata (8pt) <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dell'argomento • Esistenza di uno schema (2 o 3 parti coerenti) • Introduzione (approccio e presentazione dell'argomento, formulazione della problematica, annuncio dello schema) • Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti conoscenze personali, esempi) • Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura verso altre prospettive) 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> <i>Sufficiente</i> <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	8 7 6 4,5 3,5
CRITERI DI PRESENTAZIONE (1pt)		
<ul style="list-style-type: none"> • Salto di riga tra le diverse parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) • Ritorno a capo ad ogni paragrafo • Uso di virgolette per le citazioni • Compito ordinato e chiaramente leggibile. 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> <i>Sufficiente</i> <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	1 0,75 0,5 0,25 0
	TOTALE	

Totale ___/20

I Commissari

Il Presidente

1. _____ 2. _____ 3. _____

7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

LICEO "R. DONATELLI" – TERNI

TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Griglia di valutazione III prova - STORIA ESABAC: **Composition.**

CRITERI DI VALUTAZIONE		
PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA (4pt)		
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dell'ortografia • Rispetto della grammatica • Uso corretto della punteggiatura • Uso corretto del lessico storico appropriato 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> Sufficiente <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	4 3 2,5 2 1
CONTENUTO DEL COMPITO (15pt)		
Introduzione (3,5pt) <ul style="list-style-type: none"> • Approccio e presentazione dell'argomento • formulazione della problematica (problema posto dall'argomento) • annuncio del piano 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> Sufficiente <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	3,5 2,75 2,25 1,75 1
Sviluppo (8 pt) <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dell'argomento • Esistenza di uno schema (2 o 3 parti coerenti) • Scelta del tipo di piano (tematico, analitico, cronologico) • Presenza di un'articolazione nell'argomentazione (struttura, organizzazione, parole di collegamento) • Frasi di transizione tra le parti • Pertinenza degli argomenti, delle conoscenze • Presenza di esempi • Pertinenza degli esempi utilizzati 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> Sufficiente <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	8 7 6 4,5 3,5
Conclusione (3,5pt) <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio dell'argomentazione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione) • Apertura verso altre prospettive 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> Sufficiente <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	3,5 2,25 1,5 1 0,5
CRITERI DI PRESENTAZIONE (1pt)		
<ul style="list-style-type: none"> • Salto di riga tra le diverse parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) • Ritorno a capo ad ogni paragrafo • Uso di virgolette per le citazioni • Compito ordinato e chiaramente leggibile. 	<i>Ottimo</i> <i>Buono</i> Sufficiente <i>Mediocre</i> <i>Insufficiente</i>	1 0,75 0,5 0,25 0
	TOTALE	

Totale ___/20

I Commissari

Il Presidente

1. _____ 2. _____ 3. _____

7. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CANDIDATO _____

DATA _____

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	6	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	4,5	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1,5	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	6	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	4,5	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1,5	
RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1,5	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	0,5	
DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	2	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	1,5	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	1	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	0,5	
Voto in VENTESIMI		___ /20	

Il Presidente _____

I Commissari

1 _____

4 _____

2 _____

5 _____

3 _____

6 _____

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI - ESAMI DI STATO 2019

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CANDIDATO _____

DATA _____

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
		PUNT.	PUNT. ATTR.
PADRONANZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DISCIPLINE	A partire dalla tematica selezionata dimostra piena padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Interagisce con la Commissione dimostrando sicurezza anche nel dominio dei legami trasversali fra le problematiche trattate.	4	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline. Sa affrontare adeguatamente i legami trasversali fra le problematiche trattate.	3	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra adeguata padronanza dei contenuti e dei metodi di alcune discipline. In altre appare a tratti meno sicuro. Guidato dalla Commissione affronta i legami trasversali fra le problematiche trattate.	2	
	A partire dalla tematica selezionata dimostra una debole padronanza dei contenuti e dei metodi di diverse discipline. Anche guidato dalla Commissione affronta in modo incerto e molto frammentario i legami trasversali fra le problematiche trattate.	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE (ANCHE IN LINGUA STRANIERA)	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. Sa comunicare con efficacia supportando con dati ed evidenze puntuali le proprie posizioni. Si esprime con coerenza, correttezza e fluidità nei linguaggi settoriali ed anche in lingua straniera.	4	
	E' capace di utilizzare le conoscenze acquisite e quasi sempre le mette in relazione per argomentare in maniera personale. Sa comunicare e cerca di supportare adeguatamente con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime generalmente in modo abbastanza coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	3	
	E' in alcuni casi incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e fa un pò fatica a metterle in relazione per argomentare in maniera personale. Sa interloquire, ma non sempre supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo non sempre coerente, corretto e fluido anche in lingua straniera.	2	
	E' molto incerto nell' utilizzare le conoscenze acquisite e con grande difficoltà le mette in relazione per argomentare in maniera adeguata. Cerca di interloquire, ma quasi mai supporta con dati ed evidenze le proprie posizioni. Si esprime in modo poco coerente, scorretto e poco fluido non solo in lingua straniera.	1	
RELAZIONE SUL/SUI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento, illustrandone efficacemente la natura e le caratteristiche, sapendola correlare in modo pertinente e rigoroso alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra capacità di orientamento e di valutazione critica circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	4	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone adeguatamente la natura e le caratteristiche, correlandola in modo abbastanza chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra nel complesso adeguata capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	3	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con qualche incertezza la natura e le caratteristiche, correlandola in modo non sempre chiaro alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra qualche esitazione nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	2	
	Relaziona sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi trasversali e per l'orientamento illustrandone con poca chiarezza la natura e le caratteristiche. Ha difficoltà nel cogliere la correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite. Dimostra evidenti incertezze nella capacità di orientamento e di valutazione circa il significato e la ricaduta del percorso svolto rispetto alle opportunità di studio o di lavoro	1	
CONOSCENZE E COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Dimostra conoscenze ampie, approfondite ed interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	4	
	Dimostra conoscenze adeguate ed abbastanza interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. E' consapevole della trasversalità di alcune problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	3	
	Dimostra conoscenze generiche e non del tutto interiorizzate relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una parziale consapevolezza della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	2	
	Dimostra scarse conoscenze relativamente alle attività, ai percorsi e progetti inerenti Cittadinanza e Costituzione realizzati dalla scuola. Ha una consapevolezza molto superficiale della trasversalità delle problematiche riguardanti l'esercizio attivo della cittadinanza.	1	
DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	E' capace di riflettere e motivare con sicurezza le strategie seguite sia nella prima che nella seconda prova.	4	
	E' abbastanza capace di riflettere e motivare le strategie seguite nelle prove. Riconosce ed è in grado di correggere gli errori evidenziati.	3	
	Va guidato nella riflessione circa le strategie seguite nella prima e nella seconda prova. Si rende conto degli errori segnalati.	2	
	Non sa spiegare le strategie seguite nelle prove. E' incerto nell'autovalutazione degli errori.	1	
Voto in VENTESIMI		____ /20	

Il Presidente _____

I Commissari

1 _____

4 _____

2 _____

5 _____

3 _____

6 _____

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

The ceremony of the passport control, followed by the abrupt change in the scale of things – the new toy landscape after Dover – set his thoughts wandering in the direction of his youth as a young secretary of Embassy in an England which he loved and hated with all the emotional polarity of his race. How would she withstand this cataclysm? Would she just founder? He trembled for her – she seemed so exhausted and done for, with her governments of little yellowing men, faded to the sepia of socialism, the beige of bureaucracy. And Egypt, so corrupt, so vulnerable, was at their mercy, in their hands ... Long ago he had made a painstaking analysis of the national character in order to help in the education of his Ambassador, dear old Abdel Sami Pasha. But it had been altogether too literary, and indeed altogether too wise. He had distinguished three strains in the English character which came, he was sure, from Saxons, Jutes or Normans – each Englishman had a predominance of one or other strain in his make-up. That is why one had to be so careful in one's dealings with them. The Saxon strain made them bullies and pirates, the Jutish toadies and sanctimonious hypocrites, while the Norman strain bred a welcome quixotry which was capable of rising like a north wind and predominating over the other two. Poor Sami had read the whole memorandum with attention, but without understanding a word. Then he said, "But you have not said that they are rich. Without that ..."

The long struggle against his English infatuation had coloured his whole life; it had even imperilled his precious national sentiment. How would they ever drive them out of Egypt, how would they ever become free? But then, would it make sense to replace them with Germans or Italians? His glance softened as he saw the diminutive dolls' houses flashing by outside the window, saw the dove-grey land unrolling its peaceful surges of arable and crop, like swaying of an autumn sea. Yes, this country had marked him, and his little Princess used often to tease him by saying that he even dreamed in English. Damn them, the English! He compressed his lips and wagged his head reproachfully. He lit a slender gold tipped cigarette and blew a puny cloud of smoke high into the air, as if it would dispel these womanish failings of sentiment! Womanish! The very word reminded him that the whole of his love-life and his miraculously happy marriage had been tinged by London. He hoped that Selim had not forgotten to book the suite at Brown's Hotel – the Princess loved Brown's and always sent the porter a Christmas card from Cairo.

But then Egypt was one thing and the Court quite another; their education had modified fanaticism and turned them willy-nilly into cosmopolitans that who could *almost* laugh at themselves. It came from languages, from foreign nannies and those long winterings at Siltz or Baden-Baden or Pau. It had etiolated their sense of race, their nationalism. The French distinguish between knowing a language and possessing it; but they had gone even further; they had become possessed by English. The other chief European tongues they knew, but for purely social purposes. There was none of the salt in them that he found in English.... Nor was anyone at the Court like him, for some were more charmed by French, some surrendered to Italian. But it was his first firm link with Fawzia, the passion for England. Even when he was at Oxford, and writing anti-British articles in *Doustour* under his own signature! And paradoxically enough she loved him for it, she was proud of his intellectual stance.

(615 words)

from *The Avignon Quintet*, Lawrence Durrell (1912-1990)

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. The sudden change in the landscape brought back mixed emotions in the narrator.

T F NS

2. The narrator was an exile from his own country.

T F NS

3. There was some uncertainty as to whether England with her crumbling power would be able to stand up to the challenges of the time.

T F NS

4. The predominant trait of their character made the English appear quarrelsome and opinionated.

T F NS

5. The narrator was somewhat ashamed of his admiration for the English.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What made the English language so appealing to the narrator?
7. Why was the narrator critical of the intellectual elite at the Court?
8. What elements in the passage reveal the narrator's love-hate relationship with England?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

“Most of us have overlapping identities which unite us with very different groups. We can love what we are, without hating what – and who – we are not. We can thrive in our own tradition, even as we learn from others, and come to respect their teachings.” —Kofi Annan, Former Secretary-General of the United Nations

Discuss the quotation in a 300-word essay considering the positive aspects and the complexities that cultural diversity may introduce into modern society. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

1ª PARTE: COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación

La "Capilla Sixtina" de la Amazonia

Son las pinturas rupestres más antiguas de América. Están en Colombia. Narran las gestas de una tribu caníbal y han logrado sobrevivir 20.000 años gracias a estar rodeadas de selva, narcotraficantes y guerrilleros de las FARC. Ahora reciben el reconocimiento de la UNESCO.

- 5 Una tormenta obligó a cambiar de rumbo. La avioneta se agitaba sobre la selva cuando Carlos Castaño Uribe, director de Parques Nacionales de Colombia, vio algo extraño que destacaba sobre el espeso verdor. Anotó las coordenadas. Corría el año 1987. Dos días después del avistamiento organizó una expedición. Llegar a ese misterioso punto no fue fácil y requirió largas caminatas a machetazos. Pero mereció la pena. En la serranía del Chiribiquete, en el corazón de la Amazonia colombiana, Castaño
- 10 Uribe y su equipo se quedaron boquiabiertos cuando dieron con un inmenso mural. Sobre una pared de gres blanca, centenares de pinturas de color ocre se desplegaban ante ellos. Había hombres levantando los brazos, mujeres encinta, caimanes, jabalíes, una serpiente gigante con manos y pies, ciervos, lagartos, tortugas, murciélagos, extrañas figuras geométricas... Y alrededor, manos de niños y de adultos, como si se tratara de la firma de los artistas. [...]
- 15 Se van a cumplir 30 años de este gran descubrimiento y se han desentrañado algunos de sus misterios. Otros todavía siguen sin aclararse del todo: se cree, por ejemplo, que todavía rondan por allí comunidades indígenas que no desean ser contactadas. Y no se sabe con certeza cómo se las ingenieron para pintar a 30 metros de altura, aunque lo más probable es que utilizaran una especie de andamios.”

(262 palabras)

Manuela Giménez en XL Semanal, del 30 de diciembre de 2018 a 6 de enero de 2019

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta:

- ¿En qué país están las pinturas rupestres más antiguas?
 - En América*
 - En Colombia*
 - En la serranía del Chiribiquete*
 - En la Amazonia*
- ¿Qué dibujos se encontraron en el mural?
 - Animales fantásticos*
 - Figuras humanas de hombres, mujeres y niños*
 - Motivos geométricos: triángulos, rectángulos...*
 - Animales, figuras geométricas, hombres, mujeres y manos*
- ¿Se sabe cómo fue posible pintar a 30 metros de altura?
 - Los indígenas utilizaron palos largos*
 - Los indígenas llegaron a las paredes escalando.*
 - Se cree que los indígenas utilizaron una especie de andamios*
 - Los indígenas no pintaron nunca a 30 metros de altura*

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Responde las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

1. ¿Por qué motivos las pinturas rupestres han sobrevivido tanto tiempo en buenas condiciones?
2. ¿Cómo se descubrieron las pinturas?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras relatando tu experiencia o relación con el arte:
¿Te gusta? ¿Practicas alguna disciplina artística? ¿Vas con frecuencia a museos? ¿Por qué?